



COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

**RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2019
COMUNI CON POPOLAZIONE UGUALE O SUPERIORE A 5.000 ABITANTI**

I N D I C E

Premessa

**PARTE I
DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

**PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del T.U.E.L.

**PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) *
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno/saldo di finanza pubblica

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n.244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)



COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI
PROVINCIA DI PIACENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modifiche di cui all'art. 1 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213 del 7/12/2012)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Entro i tre giorni successivi il Sindaco deve trasmettere la relazione e la certificazione dell'organo di controllo alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Infine la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito web istituzionale del comune entro sette giorni dalla data di certificazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti.

Premesso quanto sopra, la sottoscritta Lucia Fontana, nata a Piacenza il 02.01.1955, eletta sindaco del Comune di Castel San Giovanni a seguito delle consultazioni tenutesi il 25 maggio 2014 data l'imminente fine del mandato riassume nella presente relazione le principali attività normative e amministrative svolte con specifico riferimento ai punti sopra indicati.

Si rileva che l'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

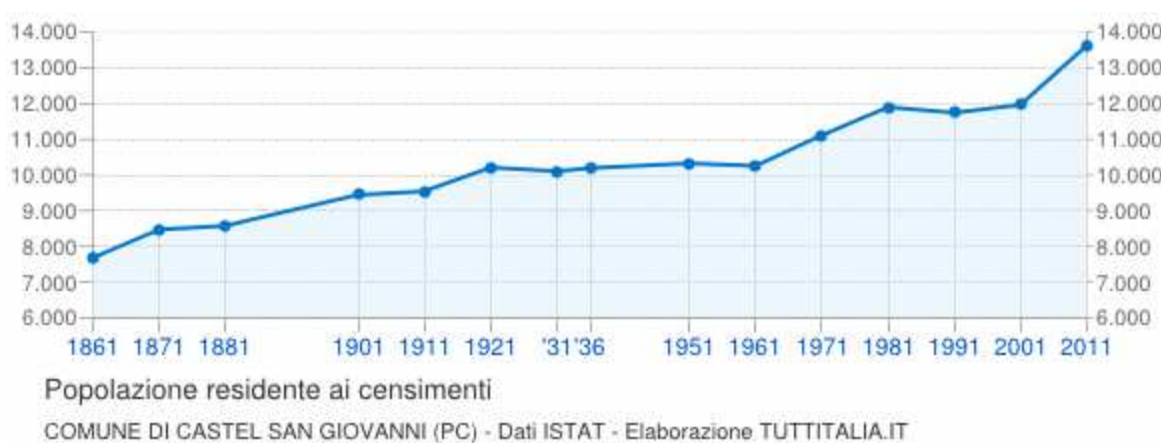
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del decreto legislativo n. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente nel quinquennio di riferimento ha subito le seguenti variazioni:

anno	abitanti	maschi	%	femmine	%
2014	13803	6744	48,85894	7059	51,14106
2015	13726	6687	48,71776	7039	51,28224
2016	13661	6687	48,94956	6974	51,05044
2017	13756	6751	49,07677	7005	50,92323
2018	13725	6768	49,31148	6957	50,68852

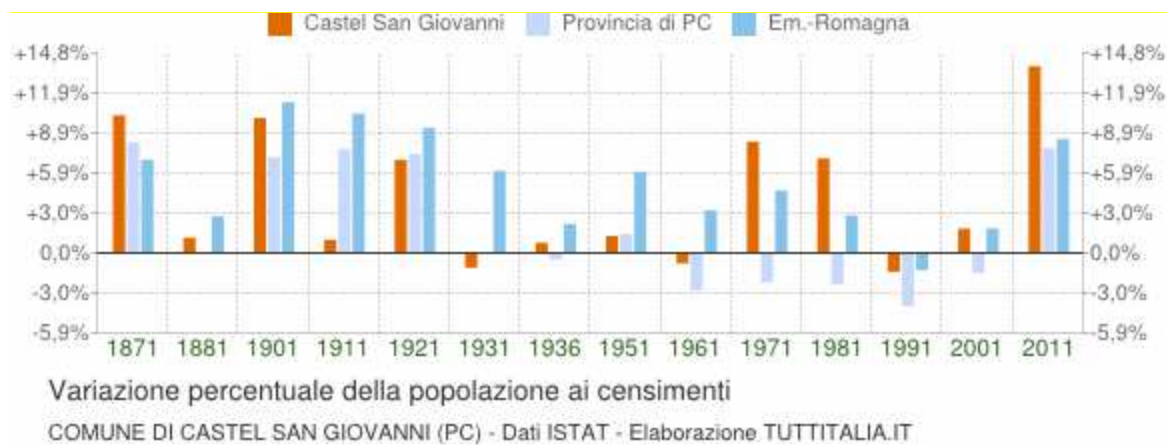
Si riporta l'andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Castel San Giovanni** dal 1861 al 2011 data di rilevazione del 15° Censimento Generale della Popolazione e della Abitazioni. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione di Castel San Giovanni negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Piacenza e della regione Emilia-Romagna.



1.2. Organi politici

Giunta Comunale: PROVVEDIMENTO DEL SINDACO n. 14 del 7 giugno 2014, nomina Giunta comunale ed attribuzione deleghe agli assessori a seguito di elezioni amministrative				
	Cognome	Nome	Carica	Delega
1.	FONTANA	LUCIA	SINDACO	<ul style="list-style-type: none"> • Personale • Affari Legali • Polizia Municipale • Politiche Ambientali
2.	CATTANEI	GIOVANNI	Vice Sindaco Assessore	Sviluppo Urbano, Sviluppo Economico e marketing territoriale, formazione professionale, industria, commercio, artigianato ed agricoltura. Turismo - tempo libero - Expo 2015.
3.	BOLLATI	MASSIMO	Assessore	Lavori Pubblici, manutenzione e patrimonio. Viabilità. Rapporti con le frazioni.
4.	FERRARI	FEDERICA	Assessore	Servizi Sociali, politiche della famiglia e per l'integrazione multiculturale.
5.	STRAGLIATI	VALENTINA	Assessore	Servizi scolastici, politiche giovanili e dell'infanzia (Asilo nido), politiche dell'handicap. Sport - Cultura - Spettacolo - Sicurezza.
6.	VENE	MATTIA ANTONIO	Assessore	Affari generali ed istituzionali. Servizi economico-finanziari.

Composizione del Consiglio comunale a seguito di **convalida** degli eletti con deliberazione consiglio comunale n. 17 del 11.6.2014

	n°	Cognome	nome
	1	FONTANA	LUCIA
Lista civica "CASTELLO NEL CUORE"	2	BELLI	GIORGIO
	3	STRAGLIATI	VALENTINA
	4	CATTANEI	GIOVANNI
	5	BURSI	SERGIO
	6	FERRARI	FEDERICA
	7	BOLLATI	MASSIMO
	8	MARAZZI	ELISABETTA
	9	NANI	GIAN PIETRO
	10	TREMONTE	PAOLETTA MARIA
	11	CESARIO	WENDALINA
	12	VE NE	MATTIA ANTONIO
Lista civica VIVERE CASTELLO	13	CERUTI	ROBERTO
	14	TORRETTA	LUCIA
	15	BERSANI	ALDO
Lista civica CIVILTA' CASTELLANA	16	LEGGI	ALBERTO
	17	CAPELLI	CARLO GIOVANNI

La suddetta composizione del Consiglio comunale è stata modificata a seguito di dimissioni:

- consigliere dimissionario Torretta Lucia (Consiglio comunale n.2 del 22/3/2016) e convalida con il conseguente consigliere Alberto Molinari
- consigliere dimissionario Molinari Alberto (Consiglio comunale n.68 del 22/12/2017) e conseguente convalida con il consigliere Carrà Fabrizio
- la composizione del Consiglio comunale alla data alla data del 1.3.2019 è la seguente:

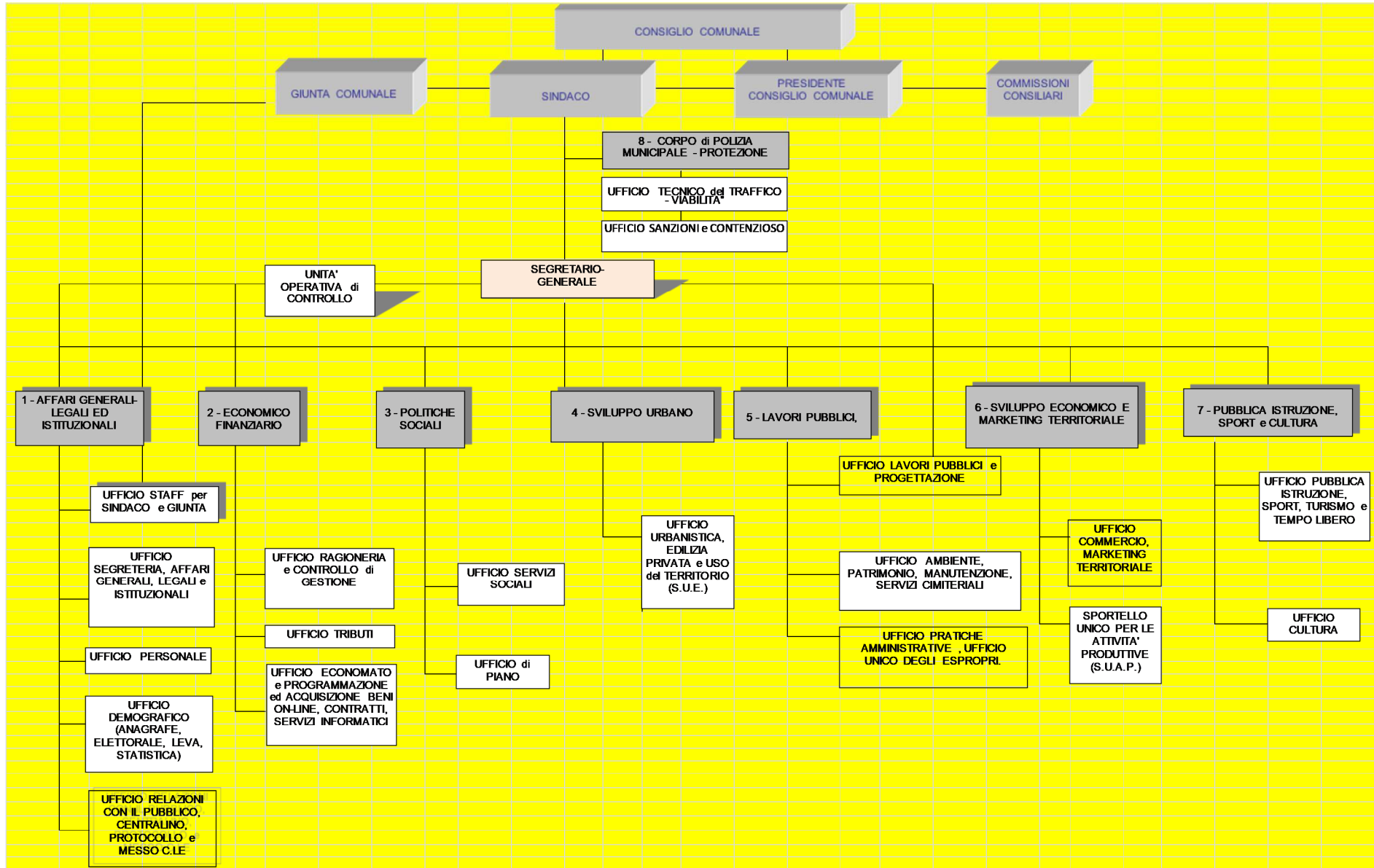
	n°	cognome	nome
lista civica "CASTELLO NEL CUORE"	1	FONTANA	LUCIA
	2	BELLI	GIORGIO
	3	STRAGLIATI	VALENTINA
	4	CATTANEI	GIOVANNI
	5	BURSI	SERGIO
	6	FERRARI	FEDERICA
	7	BOLLATI	MASSIMO
	8	MARAZZI	ELISABETTA
	9	NANI	GIAN PIETRO
	10	TREMONTE	PAOLETTA MARIA
	11	CESARIO	WENDALINA
	12	VE NE	MATTIA ANTONIO
Lista civica VIVERE CASTELLO	13	CERUTI	ROBERTO
	14	BERSANI	ALDO
	15	CARRA'	FABRIZIO
Lista civica CIVILTA' CASTELLANA	16	LEGGI	ALBERTO
	17	CAPELLI	CARLO GIOVANNI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sig. Belli Giorgio eletto con deliberazione C.C. n.21 del 11.6.2014 riconfermato con deliberazione consiglio comunale n. 37 del 30.11.2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma vigente del Comune di Castel San Giovanni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 20.12.2017 risulta essere il seguente:



SEGRETARIO GENERALE:

- Reggenza a scavalco Comune di Nibbiano dal 7/07/2014 al 25/07/2014.
- Convenzione per esercizio associato del servizio di segretaria con il Comune di Nibbiano dal 11/08/2014 al 31/12/2017 - deliberazione Consiglio Comunale n° 35 del 31/07/2014.
- Dal 1/01/2018 al 10/07/2018 aggiornamento della convenzione in essere per esercizio associato del servizio di segretaria con il Comune di Alta Val Tidone a seguito dell'istituzione per fusione del Comune di Alta Val Tidone (Nibbiano, Pecorara e Caminata) e del suo subentro alla precedente convenzione Castel San Giovanni-Nibbiano.
- Reggenze a scavalco Comune di Alta Val Tidone dal 23/07/2018 al 31/07/2018; dal 20/21 settembre 2018 e il 28 settembre 2018.
- Convenzione per esercizio associato del servizio di segretaria con il Comune di Alta Val Tidone dal 1/10/2018 tuttora in corso - deliberazione Consiglio Comunale n° 50 del 29/09/2018.

Numero dirigenti: figura non presente all'interno di questa Amministrazione Comunale.

La struttura organizzativa dell'Ente risulta suddivisa in otto Settori a cui corrispondono le seguenti posizioni organizzative:

- Settore I°: Affari Generali, Legali ed Istituzionali
- Settore II°: Economico-Finanziario
- Settore III°: Politiche Sociali
- Settore IV°: Sviluppo Urbano
- Settore V°: Lavori Pubblici
- Settore VI°: Sviluppo Economico e Marketing Territoriale
- Settore VII°: Pubblica Istruzione, Sport e Cultura
- Settore VIII°: Polizia Municipale e Protezione Civile

PERSONALE DIPENDENTE:

- Al 31/12/2014 N° 78 dipendenti di cui 4 in comando presso ASP Azalea.
- Al 31/12/2015 N° 64 dipendenti di cui 3 in comando presso ASP Azalea + N° 11 trasferiti all'Unione dei Comuni Val Tidone per ingresso del Comune di Castel San Giovanni in Unione con contestuale conferimento delle seguenti funzioni: sistemi informatici, funzioni di Polizia Municipale, Protezione Civile, gestione e amministrazione del personale.
- Al 31/12/2016 N°59 dipendenti di cui 2 in comando presso ASP Azalea + N° 10 trasferiti all'Unione Val Tidone.
- Al 31/12/2017 N° 55 dipendenti di cui 2 in comando presso ASP Azalea + N° 10 trasferiti all'Unione Val Tidone.
- Al 31/12/2018 N°65 dipendenti di cui 1 in comando presso ASP Azalea. Si segnala che, a seguito dello scioglimento dell'Unione Val Tidone con decorrenza dal 31.12.2017, il personale a suo tempo trasferito con la funzione è rientro nell'organico del comune ai sensi di quanto previsto dalla convenzione stipulata: nello specifico si tratta di numero 10 Agenti di Polizia Municipale.

UNIONE DEI COMUNI VAL TIDONE

Il Comune di Castel San Giovanni con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09.06.2015 ha aderito all'Unione dei Comuni Valle del Tidone istituita tra i Comuni di Nibbiano, Pecorara, Pianello V.T., al fine di gestire in forma associata alcune funzioni e servizi, approvando il nuovo Statuto e Atto Costitutivo contenente la nuova denominazione dell'ente Unione dei Comuni Val Tidone.

A seguito dell'adesione del Comune di Castel San Giovanni, i Comuni aderenti con l'adozione di apposite deliberazioni consiliari, hanno convenuto di conferire all'Unione dei Comuni Val Tidone, per l'esercizio in forma associata fra tutti loro, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della l.r. n.21 del 21/12/2012, le seguenti funzioni:

- Funzioni di gestione e amministrazione del personale
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale
- Servizi informatici e telematici e del sistema informativo territoriale

Con atto Giunta Comunale n° 101 del 10.09.2015 ad oggetto: “Conferimento delle funzioni relative alla gestione e amministrazione del personale - polizia municipale e polizia amministrativa locale. Disposizioni in materia di personale e rideterminazione della dotazione organica” si statuiva di autorizzare il trasferimento all’Unione dei Comuni Val Tidone di n. 11 dipendenti attraverso lo strumento del trasferimento di attività ex art.31 D.Lgs 165/2001, dando atto che rapporto di lavoro instaurato con il Comune Castel San Giovanni prosegue, senza soluzione di continuità, alle dipendenze dell’Ente Unione Val Tidone. La deliberazione sopra citata ha disposto il trasferimento all’Unione Val Tidone dei dipendenti assegnati al Settore della Polizia Municipale con decorrenza dal 14 settembre 2015, data di sottoscrizione della convenzione, mentre il trasferimento del dipendente assegnato all’ufficio Unico del Personale con decorrenza dal 1 ottobre 2015. E’ stata conseguentemente rideterminata la dotazione organica di questo Ente, con il “congelamento” di n. 11 posti trasferiti all’Unione Val Tidone, dando nel contempo atto che detto congelamento è disposto, ex art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, a seguito del conferimento da parte del comune di Castel San Giovanni all’Unione dei Comuni Val Tidone del servizio di gestione e amministrazione del personale e delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale, conferimento approvato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n.36 e n.38 del 09.09.2015.

Successivamente i Comuni aderenti all’Unione Val Tidone, con l’adozione di appositi atti deliberativi, per molteplici e differenti ragioni, hanno rappresentato l’esigenza di organizzare in forma diversa la gestione di funzioni e servizi comunali, con il conseguente venir meno delle motivazioni che stavano alla base della costituzione dell’Unione dei Comuni Val Tidone. Per quanto sopra il Comune di Castel San Giovanni con delibera Consiglio Comunale n° 60 del 27.11.2017 ha manifestazione di volontà di revoca delle funzioni conferite precedentemente all’Unione dei Comuni. L’unione Val Tidone con delibera del Consiglio dell’Unione n° 19 del 5.12.2017 ha preso atto della volontà di revocare i conferimenti di funzioni e servizi comunali all’Unione manifestata dai singoli Comuni aderenti e conseguente ha deliberato lo scioglimento dell’Unione con decorrenza 31.12.2017 conferendo al Dott. Paolo Arata l’incarico dell’attività di liquidazione. Il Comune di Castel San Giovanni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22.12.2017 ha deliberato lo scioglimento dell’Unione ai sensi dell’art. 3 dello Statuto dell’Unione.

MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA

Occorre ricordare che l’articolo 1 comma 424 della L. n. 190/2015 ha paralizzato le facoltà assunzionali degli enti locali statuendo che le facoltà assunzionali degli anni 2015 e 2016 sono vincolate alla ricollocazione del personale soprannumerario di Province e città metropolitane.

Con atto Giunta Comunale n°42 del 26.04.2016 è stato adottato il Piano Triennale del fabbisogno di Personale 2016-2018 e programma per l’anno 2016: si è preso atto della impossibilità di procedere ad assunzioni di personale, causa i vincoli normativi in materia sopra citati.

Con atto Giunta Comunale n° 92 del 06.09.2016 è stato aggiornato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 e programma 2016 con l’inserimento di n. 2 procedure di mobilità ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 relativi alle figure di Istruttore Contabile Cat. C da assegnare al Settore Economico-Finanziario e Istruttore Amministrativo da assegnare al Settore Politiche Sociali.

Con atto Giunta Comunale n° 96 del 13.09.2016 al fine di coprire il posto vacante di Responsabile del Settore Politiche Sociali è stato approvato il comando di una dipendente dell’Azienda U.S.L. di Piacenza fino al 14.09.2019.

Con atto Giunta Comunale n° 56 del 09.06.2017 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 e piano occupazionale 2017 prevedendo l’assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico cat. C da assegnare al Settore Lavori Pubblici, n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C da assegnare al Settore Economico-Finanziario e n.1 Operatore Centralinista non vedente part-time Cat. B ai sensi della L. 113/85.

Con atto Giunta Comunale n. 143 del 20.12.2017, a seguito dello scioglimento dell'Unione Val Tidone come sopra citato, è stata integrata la dotazione organica del Comune di Castel San Giovanni reinserendo il personale della Polizia Municipale, pari a numero 10 unità, nell'organigramma del Comune, modificando ed integrando contestuale il piano occupazione 2018 e la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019.

Con atto Giunta Comunale n° 91 del 05.07.2018 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 e piano occupazione 2018 prevedendo l'assunzione di n. 3 Istruttori Amministrativi cat. C da assegnare n.2 al settore Affari Generale, Legali ed Istituzionali e n. 1 al Settore Economico-Finanziario, e n. 1 Agente di polizia Municipale.

Tutte le assunzioni programmate nei piani di fabbisogno sopra citati sono state concluse.

Nel quinquennio di riferimento la gestione delle risorse umane, oltre che dalle variazioni intervenute a seguito dell'ingresso e dello scioglimento dell'Unione Val Tidone, è stata condizionata dalle diverse norme susseguite in materia, non sempre di facile ed immediata interpretazione, volte in via principale al contenimento della spesa e al blocco o comunque alla limitazione del turn-over. Gli enti locali applicano oramai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni alle sostituzioni delle cessazioni dei dipendenti. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto questo ha determinato nel giro di pochi anni una drastica diminuzione del numero di dipendenti impiegati nel comune e un notevole incremento dell'età media del personale. Partendo da questi presupposti la struttura organizzativa è stata modificata in adattamento alle diverse esigenze, che hanno portato ove possibile ad una diversa distribuzione del personale interno al fine di ottimizzarne, ove possibile, l'impiego delle risorse umane.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Il Comune di Castel San Giovanni non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Analisi del contesto esterno: L'Autorità nazionale anticorruzione ha decretato che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Il PNA degli anni scorsi, conteneva un generico riferimento al contesto ai fini dell'analisi del rischio corruttivo, mentre attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPC contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace

Sul contesto esterno, si conferma quanto già contenuto nel PTPC 2018 con l'aggiunta dei seguenti approfondimenti riferiti a dati tratti dal contesto provinciale e regionale.

Si ribadisce che il territorio regionale ove si colloca **il Comune di Castel San Giovanni** è da sempre volto alla promozione della legalità, nonché al contrasto della criminalità.

Sotto il **profilo criminologico del territorio regionale**, da studi e ricerche eseguite dalla Regione Emilia-Romagna fin dalla metà degli anni Novanta del secolo scorso è emerso un quadro articolato delle organizzazioni criminali e dei loro traffici e forme di attività in Emilia-Romagna e di comprendere il ruolo giocato dalle strategie di queste organizzazioni nello spostamento e nell'insediamento di loro uomini nel territorio regionale per l'organizzazione dei traffici illeciti.

A differenza di altre regioni del Nord, in Emilia-Romagna il controllo del territorio da parte di organizzazioni criminali risulta pressoché assente, mentre la loro attività principale e più remunerativa è costituita dai traffici illeciti, in particolare dal traffico di stupefacenti. Le altre attività

rilevanti delle mafie in Emilia-Romagna riguardano l'edilizia pubblica e privata, il movimento terra e autotrasporti, l'usura, il recupero crediti, la gestione e il controllo illegale del gioco d'azzardo, le estorsioni, l'intestazione fittizia di beni e il riciclaggio.

La ricerca sul territorio pone in evidenza l'importanza assunta da elementi di origine locale nel favorire l'ingresso di attività criminali organizzate nel territorio regionale. 'Ndranghetisti e casalesi, le due organizzazioni più significative in Emilia-Romagna, puntano entrambe alla mimetizzazione sociale, a non richiamare l'attenzione ed a passare inosservati. In altre parole, le organizzazioni mafiose hanno adottato meccanismi di infiltrazione diversi da quelli tradizionali al fine di rendersi assai più invisibili e quindi anche più difficilmente decifrabili. La loro azione in tal modo si confonde spesso con quella di operatori che si muovono nella legalità.

Le realtà più vulnerabili, ma anche quelle più studiate e conosciute, sono quelle di Reggio Emilia e Modena, dove le indagini confermano la presenza di 'ndranghetisti e casalesi nei cantieri edili. È l'edilizia, infatti, il settore più vulnerabile all'infiltrazione mafiosa in Emilia-Romagna e dove i processi di corruzione e di radicamento della criminalità organizzata sono più visibili e consolidati, come dimostrato anche alcune importanti inchieste svolte dalla magistratura.

Un significativo attivismo delle cosche mafiose è emerso anche nel mercato immobiliare. Si tratta di un settore strategico, che consente di reinvestire capitali illeciti ed acquisire patrimoni immobiliari; il riciclaggio risulta così essere una delle attività più fiorenti della criminalità organizzata in Emilia-Romagna e si manifesta attraverso acquisti di attività commerciali, imprese ed immobili.

Nel corso degli ultimi decenni l'attività di contrasto alla criminalità organizzata si è molto concentrata sull'attacco ai capitali di origine illecita e ciò è avvenuto anche grazie al supporto di un sistema di prevenzione che è un importante complemento all'attività di repressione dei reati, intercettando e ostacolando l'impiego e la dissimulazione dei relativi proventi. In questo sistema di prevenzione l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), istituita presso la Banca d'Italia dal d.lgs. n. 231/2007 (che è la cornice legislativa antiriciclaggio in Italia), è l'autorità incaricata di acquisire i flussi finanziari e le informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori; di dette informazioni l'UIF effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria, per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

La Regione Emilia Romagna nel corso degli anni ha messo in campo importanti attività di contrasto sociale e amministrativo

Con l'adozione della L.R. 18/2016 la Regione Emilia-Romagna ha dedicato una particolare attenzione ai progetti di promozione della legalità. Sono incentivate tutte le iniziative per la promozione della cultura della legalità sviluppate d'intesa con i diversi livelli istituzionali, ivi incluse le società a partecipazione regionale, che comprendono anche il potenziamento dei programmi di formazione del personale e lo sviluppo della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Numerose disposizioni sono volte a rafforzare la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed illegalità a partire dal settore degli appalti pubblici.

Con delibera G.R. n. 711 del 31/05/2017 è stato approvato il **Piano integrato delle azioni regionali per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e dei fenomeni corruttivi** relativo all'anno 2017, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18. Con delibera G.R. n. 493 del 09/04/2018 è stato successivamente approvato il Piano integrato per l'anno 2018.

Per quanto attiene specificatamente le strategie regionali di prevenzione e di contrasto e dell'illegalità all'interno dell'amministrazione regionale e delle altre amministrazioni pubbliche, la Regione - in base all'art. 15 della l.r. n. 18 del 2016 - ha promosso l'avvio di una **"Rete per l'Integrità e la Trasparenza"**, ossia una forma di raccordo tra i Responsabili della prevenzione della corruzione e della Trasparenza delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo.

Il progetto, approvato dalla Giunta regionale d'intesa con l'Ufficio di Presidenza della Assemblea legislativa, è supportato anche da ANCI E-R, UPI, UNCEM e Unioncamere, con i quali è stato sottoscritto apposito Protocollo di collaborazione il 23 novembre 2017.

La Rete, a cui hanno aderito, ad oggi, oltre 160 enti, permette ai relativi Responsabili della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di affrontare e approfondire congiuntamente i vari e problematici

aspetti della materia, creando azioni coordinate e più efficaci di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione nel territorio emiliano-romagnolo.

È proseguita poi l'azione di **diffusione della Carta dei Principi di responsabilità sociale di imprese e la valorizzazione del rating di legalità**, attraverso i bandi per l'attuazione delle misure e degli interventi della DG Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa emessi nel 2017/18. L'adesione diviene così requisito indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dai bandi. A seguito del monitoraggio dell'Osservatorio regionale è emerso che il 48,2% delle imprese partecipanti ai bandi regionali dichiara di adottare un sistema di prevenzione del rischio corruzione e che il 31,5% ha acquisito il rating di legalità.

È continuata l'attività dell'**Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**, che fornisce anche assistenza tecnica alle Stazioni Appaltanti, enti e soggetti aggiudicatori del territorio regionale, per la predisposizione dei bandi, di promozione del monitoraggio delle procedure di gara, della qualità delle procedure di scelta del contraente e della qualificazione degli operatori economici.

È stato realizzato l'aggiornamento dell'**Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche**.

Con l'approvazione della nuova legge urbanistica regionale (L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 - «**Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio**»), sono state introdotte norme ed obblighi specifici di contrasto dei fenomeni corruttivi e delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'ambito delle operazioni urbanistiche. In particolare, la nuova L.R. introduce l'obbligo di acquisire l'informazione antimafia relativamente ai soggetti privati che propongono alle amministrazioni comunali l'esame e l'approvazione di progetti urbanistici, nell'ambito dei diversi procedimenti regolati dalla legge (accordi operativi, accordi di programma e procedimento unico per i progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico e per le modifiche di insediamenti produttivi).

Ulteriori misure di prevenzione sono state introdotte mediante la stipula di protocolli interistituzionali per la promozione della legalità.

In particolare, il 9 marzo 2018 è stato siglato un **Protocollo d'intesa per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture e nell'attività urbanistica ed edilizia**.

L'intesa è stata siglata dal prefetto di Bologna e dal presidente della Regione Emilia-Romagna, anche in veste di Commissario delegato per la ricostruzione post sisma. L'accordo, che rinnova quelli sottoscritti a partire dal 2010 e che ha l'assenso da parte del Ministero dell'Interno, è stato siglato da tutte le Prefetture-Utg dell'Emilia-Romagna.

Riguardo alla specifica situazione della Provincia di Piacenza non risultano radicate organizzazioni criminali di tipo mafioso operanti con le modalità tipiche riscontrate nei territori di origine. Tuttavia negli anni si sono ampliati l'allarme e l'attenzione delle Istituzioni locali nei confronti dei gruppi criminali di stampo mafioso, in considerazione dell'aumento dei flussi migratori dalle regioni cosiddette "a rischio". Risulta l'operatività di soggetti legati alle cosche calabresi dedite soprattutto al supporto logistico ai latitanti e al narcotraffico, come documentato da molteplici indagini.

A tal proposito si richiama la parte riguardante la Provincia di Piacenza della "Relazione sull'attività delle forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e la sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata", riferita all'anno 2014, presentata dal Ministro dell'Interno e comunicata alla Presidenza della Camera dei Deputati il 14 gennaio 2016 nonché la "Relazione sull'attività delle forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e la sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata", riferita all'anno 2015, presentata dal Ministro dell'Interno e comunicata alla Presidenza della Camera dei Deputati il 4 gennaio 2017.

Dai dati acquisiti dalla Polizia Municipale di Piacenza presso la locale Procura della Repubblica interessanti l'intero territorio della Provincia di Piacenza, è emerso che rispetto all'anno 2016, nell'anno 2017 c'è stata una sensibile diminuzione dei fenomeni criminosi, dovuta fra l'altro alle leggi di depenalizzazione intervenute nell'anno 2016, che hanno declassato ad illeciti amministrativi o civili alcune figure criminose, ovvero hanno elevato le soglie di punibilità di alcuni reati fiscali (Si vedano i decreti legislativi nn. 7 e 8 del 15 gennaio 2016, emanati a seguito della legge delega n. 67 del 28 aprile 2014, che hanno operato una profonda DEPENALIZZAZIONE).

Nell'anno 2017 vi è stata una generale diminuzione dei reati (noti + ignoti), di circa il 14,7%.

Più significativa la flessione in negativo del numero dei reati commessi da ignoti.

L'amministrazione Comunale con l'adozione della Giunta comunale n° 113 del 07.10.2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Revisione parziale della struttura organizzativa comunale e dell'organigramma dell'ente" ha provveduto, a far data dal 1 gennaio 2015, ad assegnare le competenze e il relativo personale facenti capo all'Ufficio denominato "Ufficio Ambiente" dal Settore V^ Lavori Pubblici al Settore IV^ Sviluppo Urbano. Con atto di G.C. n° 109 del 22.09.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Revisione della struttura organizzativa comunale a seguito dell'adesione del Comune di Castel San Giovanni all'Unione Val Tidone" è stato disposto di assegnare al Settore IV^ Sviluppo Urbano i compiti e le competenze di pertinenza dell'ufficio "Tecnico del traffico-viabilità", in precedenza di competenza del Settore VIII Polizia Municipale, oltre all'unità di personale assegnata a detto ufficio.

In questo modo si è provveduto ad effettuare una modifica della struttura organizzativa dell'ente introducendo diverse modalità di gestione di alcuni uffici e dei servizi comunali dirette ad assicurare, secondo criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione nel rispetto dei principi di professionalità e responsabilità, l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi comunali.

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Castel San Giovanni, risulta composta da n. 8 Settori come di seguito elencati:

- Settore I^ Affari Generali, Legali ed Istituzionali
- Settore II^ Economico-Finanziario
- Settore III^ Politiche Sociali
- Settore IV^ Sviluppo Urbano
- Settore V^ Lavori Pubblici
- Settore VI^ Sviluppo Economico e Marketing territoriale
- Settore VII^ Pubblica Istruzione, Sport e Cultura
- Settore VIII^ Polizia Municipale.

L'intera struttura organizzativa nel corso del presente mandato amministrativo ha svolto tutti gli adempimenti amministrativi ed istituzionali imposti dalla normativa vigente, in continuo aumento ed evoluzione, riuscendo a garantire livelli invariati nell'erogazione qualitativa e quantitativa dei servizi comunali offerti all'utenza, pur in presenza di continui tagli ai trasferimenti erariali. Dal punto di vista prettamente organizzativo tutto il personale ha mostrato un elevato grado di intercambiabilità nei compiti e nelle mansioni assegnate imposto sia a causa delle costanti riduzioni del personale dipendente che per far fronte alle esigenze dovute alle temporanee assenze del personale dipendente a vario titolo (maternità, malattie, permessi..). Particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento dei rapporti con i cittadini cercando ove possibile di ridurre i tempi di evasione delle pratiche, limitando al massimo i tempi di attesa e creando una rete di collaborazione interna per favorire interscambiabilità delle informazioni tra i diversi uffici comunali.

2. **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**si riportano nella seguente tabella il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	0 su 10

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Nel corso del quinquennio l'ente ha approvato le seguenti deliberazioni di modifiche/adozioni regolamentari:

REGOLAMENTI COMUNALI

ANNO 2014

Delibera Consiglio comunale n. 27 del 31/07/14 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (IUC - TASI)

Delibera Consiglio comunale n. 28 del 31/07/14 - TASSA SUI RIFIUTI- TARI. APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI IUC -TARI

Delibera Consiglio comunale n.42 del 30/9/14 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - (IUC-IMU). APPROVAZIONE

ANNO 2015

Delibera Consiglio comunale n. 4 del 29/04/15 'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA FRUIZIONE DELLE AREE FINALIZZATE ALL'ATTIVITÀ MOTORIA DEI CANI'.

Delibera Consiglio comunale n. 5 del 29/04/15- REGOLAMENTO BACHECHE INFORMATIVE DESTINATE AI GRUPPI CONSILIARI.APPROVAZIONE.

Delibera Consiglio comunale n. 20 del 9/07/15 - TASSA SUI RIFIUTI COMUNALI- APPROVAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - IUC - TARI

Delibera Consiglio comunale n. 46 del 29/10/15 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.

Delibera Giunta comunale n. 134 del 05/12/15 - REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 13-BIS DELLA LEGGE N. 114 DEL 11/08/2014 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 90 DEL 24/06/2014. ADOZIONE.

ANNO 2016

Delibera Consiglio comunale n. 4 del 22/03/16 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA, LA GESTIONE E LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO. APPROVAZIONE

Delibera Consiglio comunale n. 21 del 06/06/16 - COMMISSIONE SPECIALE IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE RETE OSPEDALIERA PROVINCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DISTRETTO DI PONENTE: COSTITUZIONE, APPROVAZIONE REGOLAMENTO E NOMINA COMPONENTI, EX ART.10 STATUTO E ART. 37 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Delibera Consiglio comunale n. 36 del 30/11/16 - REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI DI NATURA ASSISTENZIALE A PERSONE FISICHE. ESAME E APPROVAZIONE.

ANNO 2017

Delibera di Consiglio 2017 num. 52 del 23/10/2017 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DEI REQUISITI ECONOMICI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DELLE MODALITA' PER IL CALCOLO E L'APPLICAZIONE DEI CANONI ERP IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE E.R. N. 894 DEL 13/06/2016 E N. 739 DEL 31/05/2017.

Delibera di Consiglio 2017 num. 39 del 07/07/2017 - REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE ANIMALE E PER UNA MIGLIORE CONVIVENZA CON LA COLLETTIVITÀ UMANA. APPROVAZIONE

Delibera di Consiglio 2017 num. 23 del 31/03/2017- ART. 17 VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO, L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEL TEMPO LIBERO DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI. SOSTITUZIONE.

Delibera di Consiglio 2017 num. 14 del 22/02/2017- ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - IUC -TARI

Delibera di Consiglio 2017 num. 9 del 22/02/2017 - ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO "BARATTO AMMINISTRATIVO

Delibera di Giunta 2017 num. 126 del 29/11/2017 - INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE - ART.36 BIS

ANNO 2018

Delibera di Consiglio 2018 num. 64 del 15/12/2018 - MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ADOTTATO CON DELIBERA DI CC N. 27 DEL 28/04/2018. (AI SENSI DELLA DELIBERA REGIONALE N. 613 DEL 02/05/2018).

Delibera di Consiglio 2018 num. 28 del 28/04/2018 - REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE OSPITALITA', GESTIONE DELLE ASSEMBLEE DEGLI ASSEGNATARI, MODALITA' DI ACCERTAMENTO E DI CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI.

Delibera di Consiglio 2018 num. 27 del 28/04/2018 - REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI.

Delibera di Giunta 2018 num. 79 del 07/06/2018 - INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016

Delibera di Giunta 2018 num. 43 del 20/03/2018 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE, INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE' AI FINI DELL'ADEGUAMENTO AL D.LVO N.150/2009, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 16.10.2012 ESECUTIVA - MODIFICA ART. 5.

Delibera di Giunta 2018 num. 22 del 13/02/2018 - REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO E PER L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO - APPROVAZIONE.

Delibera di Giunta 2018 num. 5 del 17/01/2018 - ART.17 VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE IMPIANTI SPORTIVI. DETERMINAZIONE PERIODI E ORARI DI FRUIZIONE DEI CAMPI GIOCO E CAMPI POLIVALENTI PER L'ANNO 2018

ANNO 2019

Delibera di Consiglio 2019 num. 3 del 16/02/2019 - MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - ESAME ED APPROVAZIONE

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale per unità immobiliare classificata in categoria A/1, A/8 e A/9	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	8,9‰	8,9‰	8,9‰	8,9‰	8,9‰
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

TASI: aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale per unità immobiliare classificata in categoria A/1, A/8 e A/9	2‰	2‰	2‰	2‰	2‰
Altri immobili	1‰	1,6‰	1,6‰	1,6‰	1,6‰
Fabbricati rurali e strumentali	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰
Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili	1,7‰	1,7‰	1,7‰	1,7‰	1,7‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,55	0,73	0,73	0,73	0,73
Fascia esenzione	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 189,30	€ 193,35	€ 203,44	€ 206,25	€ 206,03

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

In attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 2012, n. 174 coordinato con la legge di conversione dicembre 2012, n. 213, gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie, per garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa.

Data la dimensione demografica del Comune, il sistema dei controlli interni si compone del controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari e controllo successivo di regolarità amministrativa

Si precisa che:

- il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Al sistema di controlli interni partecipano i Responsabili di Settore, il Responsabile del Settore finanziario, il segretario comunale, l'organo di revisione, il nucleo di valutazione.

Il Comune di Castel San Giovanni con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 25.1.2013, ha adottato, in applicazione del D.L. n.174/2012 convertito nella Legge n.213/2012, il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni. L'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, per garantire la legittimità, la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità anche con riferimento alle misure di contrasto dei fenomeni corruttivi

Il controllo di regolarità amministrativa che mira ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali, si svolge in due fasi, una preventiva all'adozione dell'atto (attraverso i pareri di **regolarità tecnica** attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ,rilasciato dal responsabile del servizio interessato e **di regolarità contabile** che viene apposto dal responsabile del servizio finanziario sulle deliberazioni di giunta o di consiglio che non siano meri atti di indirizzo e che comportano effetti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente),'altra successiva all'adozione dell'atto. Quest'ultimo controllo, come da Regolamento, viene svolto dal segretario comunale con la collaborazione del personale di segreteria e viene effettuato attraverso una tecnica di campionamento (sorteggio) sulle determinazioni che comportano impegno di spesa, sugli atti di liquidazione della spesa, sulle ordinanze e in genere su ogni atto amministrativo che si ritenga di verificare.

Il controllo successivo effettuato nel Comune di Castel San Giovanni, si avvale, in ossequio a quanto previsto nel suddetto atto normativo, dei seguenti indicatori: **competenza dell'organo, adeguatezza della motivazione e regolarità delle procedure seguite.**

Il campione sottoposto a controllo successivo viene estratto in modo casuale utilizzando il sistema di "Generatore numeri casuali" in dotazione alla Regione Emilia Romagna, non può essere inferiore al 5% del complesso dei documenti predetti. Delle operazioni di controllo viene redatto apposito verbale. Il sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa che l'ente si è dato è un sistema strutturato che, oltre alla precipua finalità del controllo, ha l'obiettivo anche di contribuire a rendere omogenei i comportamenti spesso diffusi tra le diverse strutture dell'ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto "collaborativo".

Le eventuali irregolarità amministrative e contabili riscontrate che siano tali da inficiare l'efficacia e la validità degli atti adottati, danno luogo a segnalazioni successive agli stessi autori del atti oltre che agli organi competenti.

In generale nel corso del mandato in argomento, dall'esame dei provvedimenti sorteggiati, sono state riscontrate mere irregolarità non ritenute meritevoli di segnalazione quali ad esempio l'indicazione generica e non puntuale della normativa che si intende richiamare, o il rinvio a normativa sostanzialmente abrogata o quasi integralmente abrogata del Testo Unico degli Enti Locali, circostanze che non inficiano il contenuto dell'atto. Laddove si evidenzia una irregolarità, viene inserita nel report apposita raccomandazione all'autore del provvedimento di operare secondo correttezza.

In taluni casi si è riscontrata una non sufficiente e puntuale motivazione del provvedimento, tempestivamente segnalata all'autore dell'atto.

In generale, i Responsabili di settore dal punto di vista operativo hanno finalizzato la loro azione al raggiungimento degli obiettivi con efficienza, efficacia ed economicità, soprattutto alla luce della complessa situazione economica che ha segnato il Paese nel corso del mandato in esame, ove operare cercando di contemperare le esigenze del cittadino, degli amministratori con le sempre più restrittive normative in campo giuridico ed economico, è risultato di non facile attuazione.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, si esplica attraverso il confronto degli atti emanati rispetto alla normativa in vigore

Dall'anno 2015 l'attività di Controllo successivo di regolarità amministrativa, prevista dal Tuel all'art. 147bis, espletata sotto la direzione del Segretario Generale, è svolta tenendo conto delle indicazioni della legge 190/2012- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione, nel senso che si è cercato di legare il sistema di controllo successivo all'attività di prevenzione del rischio corruzione. A tal fine il controllo predetto è stato esteso a ulteriori tipologie di atti per i quali i Piani di prevenzione della corruzione prevedono un rischio corruzione particolarmente alto: per citare i più significativi:

- 1) Determinazioni di individuazione del contraente per affidamento di lavori servizi e forniture anche con contenente la modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti
- 2) Determinazioni di conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione
- 3) Determinazioni di Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ausili finanziari nonché di attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici e privati
- 4) Determinazioni con cui si dispone la Proroga di contratti in essere
- 5) Provvedimenti relativi a eventuali prove selettive per assunzione di personale e progressioni in carriera;

3.1.1. Controllo di gestione:

Il controllo di gestione mira a verificare i costi sostenuti dall'ente in tutta la sua articolazione secondo i principi della contabilità economica e finanziaria, a raffrontare i fattori produttivi impiegati ed i risultati conseguiti, a verificare l'efficacia gestionale valutando il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati rapportandoli alle azioni realizzate e più in generale a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Esso si articola in tre fasi:

preventiva, che coinvolge i Responsabili di Settore, il Segretario generale, gli Assessori il Nucleo di valutazione e la Giunta Comunale e comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi gestionali dell'Ente. In tale fase viene definito il piano degli obiettivi (Piano della Performance) unitamente al piano esecutivo di gestione (PEG) e vengono attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie, fissati gli indicatori e gli standard di riferimento, definiti i tempi, le scadenze e le responsabilità concomitante che si sviluppa nel corso di attuazione del programma al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi preventivamente stabiliti e di orientare l'attività futura anche rimuovendo eventuali disfunzioni per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati nella fase preventiva;

intermedia, che coinvolge i Responsabili di Settore e il Nucleo di valutazione. Il N.d.V. con i singoli Responsabili esamina l'andamento degli obiettivi assegnati con il PEG riscontra l'eventuale livello di scostamento rispetto al cronoprogramma, indicatori attuazione dell'obiettivo in generale e/o rilevando eventuali criticità particolari che richiedano variazioni o integrazione del piano degli obiettivi;

consuntiva, che coinvolge i Responsabili di Settore e il Nucleo di valutazione e concerne la rilevazione dei risultati effettivamente conseguiti, con la conseguente verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità nonché adeguatezza e qualità dei servizi comunali resi.

In particolare, durante il periodo di mandato, la giunta ha adottato con apposita deliberazione il Piano esecutivo di gestione, unitamente al Piano degli Obiettivi e della performance, definendo un piano dettagliato degli obiettivi e assegnando ai vari Responsabili di Settore le risorse umane e strumentali necessari al raggiungimento degli stessi. Tramite il controllo di gestione si è poi sollecitato i vari responsabili di settore a relazionare periodicamente sullo stato di attuazione dei programmi al fine di attivare eventuali azioni correttive o avviare un processo di revisione degli obiettivi, nel caso fossero emerse rilevanti deviazioni. Dalle valutazioni e verifiche effettuate dall'OIV/NdV, sono stati sostanzialmente riscontrati risultati positivi

LAVORI PUBBLICI

ELENCO OPERE PROGRAMMATE E REALIZZATE

ANNO 2014

- **STRADE "A" - Bilancio 2014 - ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI TRATTI DI STRADA - STRADA DEL MERLINO E DEL PRADELLO - progetto totalmente realizzato**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Strada del Merlino e Strada del Pradello (tratti parziali).

- **OPERE BILANCIO 2012 INTERVENTI AMBIENTALI "E" - E.1.2 Percorso ciclo pedonale "I Fontanili" 2^ fase - progetto totalmente realizzato**

L'intervento previsto rientra fra le attività di compensazione concordate fra ENEL e le comunità locali a seguito della trasformazione della Centrale Termoelettrica di La Casella in ciclo combinato. Scopo del lavoro è la realizzazione di un percorso naturalistico ciclo-pedonale che, data per partenza la Centrale Termoelettrica di "La Casella", tocchi, nel suo percorso intero, alcune cascate, i fontanili più rilevanti nei pressi dell'abitato di Fontana Pradosa, la

frazione di Fontana Pradosa stessa, la Fossa della Mezzana, l'allevamento ittico dei pressi della Centrale; tutto questo connettendo alcuni punti di interesse tecnologico-produttivo, naturalistici e storici.

Il progetto complessivo ha previsto la realizzazione di due anelli fra loro connessi ed in parte sovrapposti.

Nell'anno 2009 è stata realizzata la 1^a fase del percorso ("percorso lungo" della lunghezza di circa 10 km.).

L'intervento relativo alla 2^a fase (cosiddetto "percorso breve") era stato inserito nella Programmazione dell'anno 2012.

L'opera è stata appaltata, eseguita e terminata nel 2014 .

ANNO 2015

▪ **STRADE "A - Bilancio 2015 - A.1.1 OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA- progetto totalmente realizzato**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Via delle Ginestre, Via Costa, via Calvi - tratti parziali, Parcheggio via Nazario Sauro, Via Creta - tratti parziali, Strada Cà dei Tre Di' , riqualificazione campo giochi n. 1 via F.lli Bandiera (nuova recinzione e formazione di basamenti con piastrelle anti trauma sui giochi esistenti) .

▪ **STRADE "A - Bilancio 2015 - A.2.1 OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA- progetto totalmente realizzato**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Via Dei Pellegrini, Via Dante Alighieri, Via Silvio Pellico - tratto parziale, Marciapiedi pedonali in asfalto corso G. Matteotti, Via Bruno Armani, Piazza Olubra riqualificazione parte sud .

▪ **STRADE "A" - Bilancio 2015 - A.3.1 Riqualificazione Viale Repubblica - progetto totalmente realizzato**

Si è proceduto all'esecuzione di opere di riqualificazione di viale Repubblica con nuova pavimentazione in asfalto e il rifacimento dei viali pedonali con piastrelle autobloccanti.

▪ **Opere Bilancio 2015 - Parcheggi "B" - B.1.1 NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO VIA CABRINI ex Campo Nomadi - progetto totalmente realizzato**

Le opere consistono nella riqualificazione di un'area già destinata a campo nomadi, mediante la formazione di un nuovo parcheggio opportunamente realizzato ed illuminato .

▪ **ACCORDO TERRITORIALE RELATIVO AL POLO DI SVILUPPO TERRITORIALE N. 1 DENOMINATO "POLO LOGISTICO" - OPERE DI COMPENSAZIONI TERRITORIALI - OPERE VIABILISTICHE DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI TRATTI DI STRADA CON NUOVI AMPLIAMENTI - MARCIAPIEDI - POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

➤ **RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E VIABILISTICHE BITUMATURA E MESSA IN SICUREZZA STRADE - progetto totalmente realizzato**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura di via Lora, Strada comunale del Mistadello e via Allegrini in Frazione Fontana Pradosa.

- **ADEGUAMENTO VIABILISTICO INCROCIO STRADA DELLA RAZZA – STRADA DEL MERLINO – progetto totalmente realizzato**
Si è proceduto ad interventi di adeguamento dell'incrocio stradale con parziale intubamento di un canale laterale, miglioramento degli innesti e realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione in grado di rendere tale incrocio piu' sicuro nelle ore notturne, ed in particolari condizioni di criticità .
 - **NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO VIA MASCAGNI- progetto totalmente realizzato**
Si è proceduto ad interventi di realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico, su di un'area inghiaiaata in via Mascagni.
 - **POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE- progetto totalmente realizzato**
Si è proceduto ad interventi di integrazione e potenziamento della pubblica illuminazione nelle seguenti vie : via Cabrini – scout, via Malvicino, via Allegrini, Piazzetta Don Grandi Creta, via Garibaldi, via Sauro.
 - **OPERE DI RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI CON NUOVA COSTRUZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE- progetto totalmente realizzato**
Si è proceduto alla sistemazione ed adeguamento alle norme in tema di superamento delle barriere architettoniche di marciapiedi in zone particolarmente trafficate ed interessate dal passaggio di pedoni, quali: via Gazzotti , via F.lli Bandiera e Corso G. Matteotti.
- **ACCORDO TERRITORIALE RELATIVO AL POLO DI SVILUPPO TERRITORIALE N. 1 DENOMINATO “POLO LOGISTICO”. OPERE DI COMPENSAZIONI TERRITORIALI - OPERE MANUTENZIONE ORDINARIA MUNICIPIO COMUNALE – TINTEGGIATURA FACCIATE RESTAURO INFISSI ESTERNI – progetto totalmente realizzato**
Si è proceduto all'intervento di tinteggiatura esterna e restauro di tutti gli infissi esterni della sede municipale.
 - **ACCORDO TERRITORIALE RELATIVO AL POLO DI SVILUPPO TERRITORIALE N. 1 DENOMINATO “POLO LOGISTICO”. OPERE DI COMPENSAZIONI TERRITORIALI - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PERCORSO PEDONALE TRATTA URBANA LUNGO EX S.S. 412 - Riqualificazione Marciapiedi di via Allende – progetto totalmente realizzato**
Si è proceduto all'intervento di rifacimento di tutti i marciapiedi lungo via Allende.
 - **ACCORDO TERRITORIALE RELATIVO AL POLO DI SVILUPPO TERRITORIALE N. 1 DENOMINATO “POLO LOGISTICO”. OPERE DI COMPENSAZIONI TERRITORIALI - Opere di consolidamento e restauro del muro di recinzione di Villa Braghieri – progetto totalmente realizzato.**
Si è proceduto ad interventi di consolidamento statico del muro perimetrale – fronte via Emilia Piacentina – di recinzione di Villa Braghieri. Le opere hanno riguardato l'esecuzione di pali in cemento armato e contrafforti in muratura.
 - **Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (PNSS) 4^ e 5^ Programma di attuazione. LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' PEDONALE E CICLABILE NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASTEL SAN GIOVANNI – progetto totalmente realizzato.**
Si è proceduto ad interventi di sicurezza stradale che hanno riguardato la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra via F.lli Bandiera e via Emilia Pavese, un incrocio rialzato in zona Peschiera via IV Novembre angolo via Silvio Pellico, la sistemazione del rialzo esistente in via C. Colombo e la realizzazione di un nuovo dosso in via Malvicino.

- **Opere Bilancio 2015 Patrimonio - OPERE DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO "SCUOLA MEDIA G. MAZZINI" DI VIA VERDI - VIA GARIBALDI - 1^ Stralcio- progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di miglioramento sismico dello scalone principale della scuola media e della scala laterale con accesso da via G. Verdi.

- **Opere Bilancio 2015 Patrimonio D.1.1. - OPERE DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO "SCUOLA MEDIA G. MAZZINI" DI VIA VERDI - VIA GARIBALDI. 2^ stralcio adeguamento strutturale palestra - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di miglioramento sismico degli elementi strutturali della palestra a servizio delle Scuole Medie.

ANNO 2016

- **Opere Bilancio 2016 - Interventi di ripristino conservativo delle facciate esterne complesso scolastico scuola media G. Mazzini - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di tinteggiatura esterna e ripristino conservativo delle facciate del complesso Scuole Media G. Mazzini.

- **Opere Bilancio 2016 - PATRIMONIO "VILLA BRAGHIERI" - Intervento di conservazione e riuso di Villa Braghieri - 3^ Stralcio Funzionale - Restauro Recinzioni e Cancellate- progetto totalmente realizzato.**

- **Opere Bilancio 2016 Patrimonio - Intervento di conservazione e riuso di Villa Braghieri in Castel San Giovanni (Pc) - 3^ stralcio funzionale: restauro recinzioni esterne e cancellate sui lati trasversali. Opere Murarie e di restauro - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di restauro delle recinzioni trasversali comprendenti le cancellate e le parti murarie presso Villa Braghieri.

- **Opere Bilancio 2016 - Patrimonio - "VILLA BRAGHIERI - Recupero conservativo delle decorazioni murali della sala del biliardo" - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto al restauro e recupero conservativo della sala biliardo posta al piano terra di Villa Braghieri, nell'ambito del progetto Piano Museali 2016 - L.R. 18/2000 "Norma in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" .

ANNO 2017

- **STRADE "A - Bilancio 2017 - A.1.1 OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA- progetto totalmente realizzato**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Via F.lli Bandiera, Via Morselli, Via Rossini (tratto parziale), Via Delle Rose , via Caboto (tratto parziale) e via Bottarone

- **STRADE "A - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - A.4.1 OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Piazza

Della Rocca e via De Amicis parcheggio, Via Mulini, Via Boito (tratti parziali), Via Fellegara, Via XXIV Maggio, Via Malvicino (Piazzetta San Rocco), Via XXV Aprile (tratti parziali), Via Mantello (tratti parziali), Via Donizzetti.

▪ **STRADE “A – OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PIEVETTA E BOSCO TOSCA – progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura delle strade comunali nelle frazioni di Pievetta e Bosco Tosca .

▪ **RIFACIMENTO RETE FOGNARIA DI VIA NINO BIXIO**

Si è proceduto a cura di IRETI Spa, al completo rifacimento della rete fognaria, e relativi allacci privati, di via Nino Bixio, in vista della riqualificazione della stessa strada e dei marciapiedi.

▪ **STRADE “A” – OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA NINO BIXIO NEL CENTRO STORICO- progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto ad interventi di riqualificazione della sede stradale di via Bixio ivi compresi tutti i marciapiedi laterali.

▪ **PATRIMONIO - Realizzazione di aree destinate allo sgambamento cani- progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto alla realizzazione di aree destinate allo sgambamento cani in via La Marmora e via Gobetti.

▪ **OPERE BILANCIO 2017. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE FINITURE ESTERNE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI VIA N. SAURO OSPITANTE ASILO NIDO BIRIBIMBO (BLOCCHI 1 E 3) E SCUOLA MATERNA (BLOCCHI 2 E 4). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI RIGUARDANTI I BLOCCHI 2 E 4 (SCUOLA MATERNA) – progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto alla realizzazione di lavorazioni nei blocchi 2 e 4 (Scuola Materna) consistenti in sintesi in opere di miglioramento sismico e di efficientamento energetico relative alla struttura prefabbricata adibita ad Scuola Materna

▪ **OPERE BILANCIO 2017. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE FINITURE ESTERNE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI VIA N. SAURO OSPITANTE ASILO NIDO BIRIBIMBO (BLOCCHI 1 E 3) E SCUOLA MATERNA (BLOCCHI 2 E 4). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI RIGUARDANTI I BLOCCHI 1 E 3 (ASILO NIDO BIRIBIMBO) – progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto alla realizzazione di lavorazioni nei blocchi 1 e 3 (Asilo Nido) consistenti in sintesi in opere di miglioramento sismico e di efficientamento energetico relative alla struttura prefabbricata adibita ad Asilo Nido Biribimbo.

ANNO 2018

▪ **STRADE “A - Bilancio 2018 - A.1.1 OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA- progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto ad interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Via Montanara, Via IV Novembre (tratti parziali), Via Fabio Filzi (tratti parziali), Via Ponchielli, Via Romea Vecchia , Via Valdonio – marciapiedi e Via Mantegna.

- **DECORO URBANO - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - OPERE DI IMPLEMENTAZIONE DELL'ARREDO URBANO DEL CAPOLUOGO - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto ad interventi di posa di elementi d'arredo in varie zone del territorio, quali cestini, panchine, portacenere, cestini toelekan per raccolta deiezioni canine, porta biciclette e staccionate in legno

- **CAMPI GIOCO - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEI CAMPI GIOCO COMUNALI - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto alla realizzazione di interventi consistenti nella posa di nuovi giochi presso i campi giochi del territorio comunale e quelli frazionali. Sono inoltre stati posati speciali giochi per disabili all'interno del campo giochi n.1 di via F.lli Bandiera. Le opere hanno riguardato anche il completamento della ristrutturazione degli spogliatoi presso il campo giochi n° 1.

- **PATRIMONIO - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - "VILLA BRAGHIERI" Intervento di conservazione e riuso di Villa Braghieri - 3^ Stralcio Funzionale - Restauro Recinzioni e Cancellate RESTAURO RECINZIONI e CANCELLATE - INGRESSI EST ed OVEST. - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di restauro delle e cancellate degli ingressi est ed ovest di Villa Braghieri.

- **PATRIMONIO - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - RISTRUTTURAZIONE EX CASA "IL RAGGIO" - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di ristrutturazione del fabbricato di proprietà comunale posto in via Emilia Piacentina al n° 39, già adibito a centro di accoglienza denominato "Il Raggio" ed ora inutilizzato.

Le opere hanno riguardato la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riuso funzionale degli spazi.

- **CIMITERI - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - I.1.1 - CIMITERI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PRESSO I CIMITERI COMUNALI FRAZIONALI E DEL CAPOLUOGO- progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di ristrutturazione e riqualificazione nei seguenti cimiteri comunali :

Cimitero Comunale di Castel San Giovanni

- Manutenzione straordinaria edile, intonaci, tinteggiature
- Formazione nuovi vialetti

Cimitero Frazionale di Fontana Pradosa

- Manutenzione straordinaria edile, intonaci, tinteggiature

Cimitero Frazionale di Ganaghello

- Manutenzione straordinaria edile, intonaci, tinteggiature

Cimitero Frazionale di Creta

- Indagini geologiche per progettazione di messa in sicurezza e ristrutturazione generale.

Cimitero Frazionale di Pievetta

- Manutenzione straordinaria edile, intonaci, tinteggiature

- **SICUREZZA URBANA - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - OPERE DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA - progetto totalmente realizzato.**

Si è proceduto all'esecuzione di lavori di installazione di nuove telecamere ambientali, lettura targhe e rilevazione veicoli rubati nel territorio comunale e piu' precisamente:

- Rotatoria Piazzale Gramsci
- Rotatoria Via Borgonovo e via Oberdan
- Rotatoria via F.lli Bandiera

- Adeguamento Ponte Radio Campanile
- Integrazione componenti Centrale Operativa
- **OPERE BILANCIO 2017. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE FINITURE ESTERNE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI VIA N. SAURO OSPITANTE ASILO NIDO BIRIBIMBO (BLOCCHI 1 E 3) E SCUOLA MATERNA (BLOCCHI 2 E 4). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI RIGUARDANTI I BLOCCHI 1 E 3 (ASILO NIDO BIRIBIMBO) – progetto totalmente realizzato.**
Si è proceduto alla realizzazione di lavorazioni nei blocchi 1 e 3 (Asilo Nido) consistenti in sintesi in opere di miglioramento sismico e di efficientamento energetico relative alla struttura prefabbricata adibita ad Asilo Nido Biribimbo.
- **REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI. APPROVAZIONE DI UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI E LA SOCIETA' ENEL X MOBILITY.**
In data 31.08.2018 Rep. 568 è stato sottoscritto con Enel X Mobility un Protocollo d'intesa, della durata di 8 anni, attraverso il quale . Enel si impegna a provvedere a propria cura e spese, all'installazione di n. 20 colonnine di ricarica di auto elettriche nel territorio comunale di Castel San Giovanni.
- **RIFACIMENTO RETE FOGNARIA ED ACQUEDOTTISTICA DI VIA LEONCAVALLO**
Si è proceduto a cura di IRETI Spa, al completo rifacimento della rete fognaria ed acquedottistica , e relativi allacci privati, di via Leoncavallo .
- **RIFACIMENTO RETE FOGNARIA VIA SIMONETTI**
Si è proceduto a cura di IRETI Spa, al completo rifacimento della rete fognaria in un tratto di via Simonetti, soggetto ad allagamenti frequenti in caso di piogge.
- **RIFACIMENTO RETE FOGNARIA ED ACQUEDOTTISTICA DI VIA IV NOVEMBRE**
Si è proceduto a cura di IRETI Spa, al completo rifacimento della rete fognaria ed acquedottistica su tratti parziali di via IV Novembre .

ATTIVITA' IN CORSO ANNO 2019

- **STRADE “A - Bilancio 2018 – Opere di riqualificazione aiuole di Piazzale Gramsci**
Si stà procedendo ad interventi di riqualificazione delle aiuole a verde poste in Piazzale Gramsci, vicino alla fermata delle corriere per il trasporto pubblico.
- **SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, COMPRESA LA FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA, NONCHE' LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI.**
L'appalto del servizio sopra descritto comprende in generale la realizzazione di interventi volti alla completa riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione di tutto il territorio comunale e comprendono :
1) **Interventi su quadri elettrici**
La sostituzione dei quadri elettrici prevede le seguenti operazioni:
 - Rimozione del quadro elettrico esistente;
 - Verifica del blocco di fondazione esistente ed eventuale realizzazione di nuovo basamento in calcestruzzo;
 - Realizzazione delle opere edili necessarie per l'ingresso della nuova linea interrata, oppure scavo per l'intercettazione della linea elettrica interrata esistente;

- Installazione del nuovo quadro elettrico completo delle necessarie apparecchiature di alimentazione, protezione e comando
- Realizzazione di tutti i collegamenti, compresa la perfetta regolazione e programmazione delle apparecchiature
- Ripristino pavimentazione esistente
- Raggruppamento dei quadri in modo da avere un numero minore di quadri
- Installazione su ogni quadro di un sistema di accensione mediante orologio astronomico al fine di potere controllare l'energia utilizzata
- Limitazione ed automatizzazione al massimo degli interventi necessari
- Installazione di dispositivi di protezione a riarmo automatico.

Gli interventi proposti consistono nella sostituzione di 117 quadri elettrici esistenti riducendoli a 42 quadri con la realizzazione dell'accorpamento dei quadri la realizzazione di accorpamento impianti.

Tutti i quadri saranno equipaggiati con interruttore astronomico per la gestione degli orari di accensione/spegnimento.

A valle degli interventi tutti gli impianti saranno dotati orologio astronomico per la gestione dei periodi di accensione e spegnimento degli impianti.

La tempestiva accensione degli impianti rappresenta una fonte di risparmio spesso trascurata. Sfruttando tutto il crepuscolo (sia all'alba che al tramonto) e posizionando l'accensione/spegnimento alla fine dello stesso, si può ottenere un risparmio di una o due decine di minuti di accensione al giorno, quantificabile in circa il 2/3% delle ore totali di funzionamento (rispetto alle 4200 h/anno, dato medio presente in letteratura).

Il quadro è un punto molto importante per la continuità del servizio, ma anche per la conduzione, verifica e controllo dei consumi.

In questi quadri è previsto:

- La demolizione dei vecchi quadri
- Il rifacimento del quadro compreso di fondazione sopraelevata da terra di almeno 50 cm (Importante)
- Il quadro sarà a due scomparti uno per il quadro stesso ed uno per l'alloggiamento del contatore di energia
- La protezione generale sarà di tipo magnetotermico
- Il Comando del quadro sarà pilotato da un orologio astronomico
- Le uscite saranno protette da interruttori differenziale con corrente di intervento 0.5 A e ritardo di 0.3 sec dotato di un sistema di riarmo automatico per tre volte.

2) Interventi sulle linee

Le linee elettriche esistenti presentano una percentuale modesta di tratti di condutture non adeguate dal punto di vista della messa a norma, ammodernamento tecnologico, riqualificazione e messa in sicurezza degli impianti in quanto i cavi sono nella quasi totalità di tipo FG7OR o ricordato RE4E4X, entrambe con isolamento 0,6/1kV, adeguati anche agli impianti in doppio isolamento per illuminazione pubblica.

Inoltre, negli impianti ex Enel Sole, riscattati dal Comune, in alcuni casi i punti luce non hanno una linea elettrica dedicata ma sono derivati singolarmente dalla linea di Enel Distribuzione e comandati da una sonda crepuscolare installata puntualmente su ogni singolo apparecchio di illuminazione.

In alcuni tratti la canalizzazione verrà completamente rifatta esempio sulla strada P. Le Val Tidone parte del capoluogo, non che tutti i tratti necessari per il collegamento tra i quadri.

Le nuove linee elettriche interrate saranno realizzate (salvo diverse prescrizioni degli Enti Locali):

- cavi FG7(O)R, con tensione di isolamento 0.6/1 kV, adeguati alla classe II
- sezione adeguata e uniformemente distribuita (contenere cadute di tensione)
- utenze equilibrate sulle tre fasi, con conseguente equilibrio dei carichi
- installazione di pozzetti accessibili, con chiusino in ghisa sferoidale C250
- installazione di giunzioni accessibili, realizzate con giunti in gel in classe II di isolamento o mediante Guaina Isolante Termorestringente.

Lo scavo necessario ad accogliere il cavidotti avrà una sezione convenzionale (larghezza x profondità) pari a 0.3x0.6 m . Questo tipo di scavo sarà essere impiegato il più possibile, compatibilmente con la natura del terreno.

Nella realizzazione delle linee interrato è prevista la posa di pozzetti in cls 40x40 cm con chiusini in ghisa sferoidale. I pozzetti di derivazione saranno del tipo carrabile e saranno realizzati in elementi prefabbricati. Detti manufatti, di calcestruzzo vibrato, avranno sulle parti laterali la predisposizione per l'innesto dei tubi in plastica, costituita da zone circolari con pareti a spessore ridotto. I chiusini in ghisa sferoidale, completi di telaio, saranno rispondenti alle norme UNI-EN 124 saranno di tipo C250, carrabile e riceveranno la marcatura prevista.

Le derivazioni ai punti luce saranno realizzate nella morsettiere (in classe II) interna all'asola di ispezione dei sostegni tramite entra/esci del cavo montante, oppure saranno realizzate all'interno dei pozzetti mediante l'utilizzo di giunti in gel in classe II di isolamento o mediante Guaina Isolante Termorestringente.

Le nuove linee elettriche aeree saranno realizzate (salvo diverse prescrizioni degli Enti Locali):

- Cavi precordati di tipo RE4E4X oppure cavi FG7(O)R su fune d'acciaio, con tensione di isolamento 0.6/1 kV, adeguati alla classe II
- Sezione adeguata e uniformemente distribuita (contenere cadute di tensione)
- Utenze equilibrate sulle tre fasi, con conseguente equilibrio dei carichi

- Installazione di giunzioni accessibili, entro apposite cassette di derivazione.

I cavi devono seguire per quanto possibile cornicioni e sporgenze degli edifici.

Le derivazioni ai punti luce saranno realizzate nella morsettiere (in classe II) interna alle apposite cassette di derivazione.

Per la realizzazione delle nuove linee (interrate ed aeree) nelle successive fasi progettuali saranno elaborati i calcoli elettrici che permetteranno di ottimizzare il dimensionamento delle linee.

La massima caduta di tensione dal punto di consegna alla lampada elettricamente più lontana deve essere contenuta entro il 5% del valore nominale della tensione.

3) Interventi sui sistemi di protezione contro i contatti diretti

Per quanto concerne la protezione dai contatti indiretti, gli impianti non ex Enel Sole si trovano in generale in buone condizioni e correttamente mantenuti, con adeguata protezione dai contatti indiretti, mentre gli impianti ex Enel Sole essendo derivati dalle linee di Enel Distribuzione risultano privi di impianto di terra e quindi per garantire la protezione dai contatti indiretti dovrebbero essere realizzati in classe II di isolamento.

In alcuni casi è stata riscontrata la presenza di complessi in classe I di isolamento, o comunque non idonei alla classe II, ma privi della messa a terra, oppure la presenza di impianti di terra usurati e danneggiati o con collegamento interrotto, tali da non garantire i requisiti minimi prescritti dalle norme e/o il corretto coordinamento con l'interruzione automatica dell'alimentazione.

Per ovviare alle eventuali criticità elettriche legate al rischio di contatti indiretti si provvederà ad eseguire il ripristino della messa a terra delle masse dei complessi luminosi, opportunamente coordinato con gli organi automatici di interruzione dell'alimentazione, mediante l'installazione del cavo di protezione ed il ripristino dei collegamenti per la messa a terra ed installando eventuali dispersori mancanti e ripristinando i collegamenti equipotenziali danneggiati o assenti.

In alternativa, negli impianti in classe II si provvederà ad adeguare il complesso luminoso mediante la sostituzione dei componenti in classe I con nuovi componenti in classe II:

Gli impianti ex Enel Sole essendo derivati dalle linee di Enel Distribuzione risultano privi di impianto di terra e quindi per garantire la protezione dai contatti indiretti dovranno essere realizzati in classe II di isolamento:

- al posto degli apparecchi sostituiti saranno installati nuovi apparecchi in classe II di isolamento a LED; nel caso di apparecchi esistenti che saranno ricablati, questi saranno equipaggiati con alimentatore/accenditore/condensatore ferromagnetico biregime APF in classe II di isolamento, rendendo l'apparecchio a tutti gli effetti conforme alla classe II;

- Le derivazioni saranno sostituite con nuove giunzioni e derivazione (cassette di derivazione, giunti, collegamenti e morsettiere) adeguati alla classe II di isolamento;
- Le linee elettriche montanti se già non adeguate alla classe II di isolamento (cavi FG7OR oppure RE4E4X) saranno sostituite con cavi conformi alla classe II

Il ripristino del collegamento all'impianto di terra esistente prevede le seguenti operazioni:

- Allestimento di tutta la segnaletica per le aree di cantiere prescritta dal codice della strada, dai Piani di Sicurezza e/o da Enti Locali;
- Apprestamento di tutte le opere provvisorie atte a garantire la viabilità dei luoghi (passerelle, ponteggi provvisori, ecc.);
- Eventuale infissione del dispersore di terra,
- Saldatura del bullone di messa a terra
- Installazione del cavo di protezione ed il ripristino dei collegamenti a terra.
- Ripristino della pavimentazione esistente
- Trasporto, carico e scarico dei materiali di risulta alla pubblica discarica autorizzata e/o loro momentaneo allontanamento.

Tutti gli interventi che saranno realizzati in impianti in classe II di isolamento saranno eseguiti conformemente alla classe II di isolamento, utilizzando solamente componenti elettrici idonei alla classe II.

4) Interventi sui sostegni

Il parco sostegni è in larga parte adeguato e presenta una percentuale modesta di sostegni in condizioni critiche dal punto di vista della messa a norma, ammodernamento tecnologico, riqualificazione e messa in sicurezza degli impianti.

La maggioranza dei sostegni non presenta criticità statiche, elettriche o illuminotecniche.

La criticità di maggiore impatto è legata alla presenza di vetusti pali in ferro verniciato e dalla presenza di pali CAC (antiestetici a causa dell'imponente presenza e del materiale utilizzato, ma adeguati dal punto di vista meccanico).

Alcuni sostegni degli impianti ex Enel Sole peraltro presentano promiscuità meccanica con le linee di Enel Distribuzione.

Negli impianti più vetusti, i pali risultano generalmente affetti da evidenti stati di ossidazione/corrosione e/o con pericolo di cedimento in quanto hanno subito danni strutturali (causati dal tiro delle linee aeree, incidenti stradali o da altri fenomeni quali eventi atmosferici ed atti vandalici).

È presente una piccola quantità di sostegni progettati con altezze ed interdistanze inadeguate alla tipologia di strada, causa di conseguenza di inefficienza di tipo illuminotecnico.

Il progetto prevede la sostituzione dei sostegni che risultano pericolosi sia meccanicamente che anche per il verificarsi di potenziali pericoli elettrici dovuti a potenziali trasferiti.

Per la parte meccanica si interviene

- Sulla sostituzione dei sostegni
- Sul rifacimento dei collarini di protezione alla base
- Sulla impiombatura
- Sulla verniciatura

Per il pericolo derivante dalla possibilità che il sostegno vada in tensione si considera di portare tutti i sostegni alla classe di isolamento 2

Per questo si interviene:

- Sul rifacimento di pozzetti alla base del palo (con rifacimento dei giunti di isolamento)
- Sulla sostituzione delle morsettiere che dovranno essere in classe 2 e dotate di fusibili.

Il tratto di cavo di risalita è compreso nella sostituzione del corpo illuminante

Il dettaglio degli interventi è rilevabile dal computo metrico.

La sostituzione dei pali prevede le seguenti operazioni:

- Allestimento di tutta la segnaletica prescritta per la segnalazione delle aree di cantiere dal codice della strada e/o da Enti Locali;
- Apprestamento di tutte le opere provvisorie atte a garantire la viabilità dei luoghi;

- Picchettazione;
- Rimozione del complesso luminoso esistente;
- Verifica blocco di fondazione esistente ed eventuale realizzazione nuovo plinto di fondazione;
- Svellimento della pavimentazione;
- Rottura del sottofondo;
- Eventuale scavo di sbancamento;
- Scavo in fondazione;
- Sistemazione del terreno circostante;
- Fornitura in opera degli accessori necessari (tubi PVC per raccordi e/o formatura incavi e/o alloggiamenti);
- Fornitura, formazione e getto del calcestruzzo per la formazione dei blocchi di fondazione con le dimensioni riportate negli elaborati progettuali;
- Carico, trasporto e scarico a piè d'opera dei sostegni;
- Posizionamento, sollevamento, messa in verticale, allineamento, bloccaggio e sigillatura dei sostegni sul blocco di fondazione;
- Esecuzione (ove richiesta) dei collegamenti per la messa a terra; compreso la fornitura dei materiali occorrenti (capicorda, morsetti e conduttore);
- Realizzazione delle opere edili necessarie per l'ingresso della nuova linea interrata, oppure scavo per l'intercettazione della linea elettrica interrata esistente

- Riparazione di eventuali danni causati, dalle operazioni di scavo e/o demolizione, ad eventuali sotto servizi occulti

- Ripristino pavimentazione esistente

I pali in ferro verniciato che non saranno sostituiti verranno verniciati, mediante nuovi cicli di verniciatura anticorrosiva compreso il rifacimento della protezione all'incastro con installazione di guaina protettiva termo restringente, formazione di collarino in calcestruzzo alla base del palo, eventuale messa a piombo del sostegno, in modo da garantirne un adeguato valore estetico

L'applicazione della guaina anticorrosione alla base dei pali e/o la formazione del collarino di calcestruzzo per la protezione della base stessa, prevede le seguenti operazioni:

- Allestimento di tutta la segnaletica prescritta per la segnalazione delle aree di cantiere dal codice della strada e/o da Enti Locali;
- Apprestamento di tutte le opere provvisorie atte a garantire la viabilità dei luoghi;
- Scalzamento del calcestruzzo alla base del sostegno e spazzolatura della base stessa;
- Pulizia delle superfici dei sostegni mediante spazzolatura o applicazione di solventi, aggrappanti e fissativi;
- Formazione della fascia protettiva di materiale termo restringente;
- Formazione del collarino di protezione in calcestruzzo all'incastro del sostegno;
- Ripristino pavimentazione esistente.

5) Interventi sugli apparecchi

Negli impianti di pubblica illuminazione sono presenti, in generale, differenti e non omogenee tipologie di apparecchi, con conseguente squilibrio nelle prestazioni illuminotecniche, determinando anche un aggravio dei costi di gestione per la maggiore necessità di magazzino, oltre che un antiestetico impatto visivo.

La verifica della rispondenza delle apparecchiature ai disposti della Legge Regionale contro l'inquinamento luminoso ha evidenziato quindi che una parte consistente delle stesse è difforme da quanto prescritto.

Mediamente gli apparecchi non conformi alla Legge Regionale hanno spesso un sistema d'illuminazione vetusto e ormai superato, con basso rendimento ottico e forte produzione d'inquinamento luminoso.

Al contrario, sempre il linea generale, gli apparecchi con diffusore di tipo cut-off adeguati alla legge regionale sono di più recente installazione, realizzati con tecnologia attuale e rendimenti adeguati.

Il livello di obsolescenza generale degli apparecchi stradali esistenti del parco impianti non è particolarmente elevato in quanto molti apparecchi stradali sono stati rinnovati da parte di Enel Sole negli anni passati, con interventi di adeguamento impianti.

Altri apparecchi stradali seppur equipaggiati con vetro piano ed ottica cut-off sono comunque vetusti ed inefficienti, oltre che spesso installati con un angolo di inclinazione pari a circa 10° rispetto al piano definito dal manto stradale, il cui uso non è consentito a causa dell'elevato flusso luminoso disperso verso l'alto.

Analogamente per le tipologie Funghi e Sfere la percentuale di apparecchi vetusti e ad elevato inquinamento luminoso è prossima al 90%.

I globi sono apparecchi che avendo un ottica che diffonde a 360° emettono un flusso luminoso disperso nella volta celeste pari a circa il 50% di quello prodotto, generano un consistente inquinamento luminoso. Gli apparecchi sono peraltro vetusti, il livello di obsolescenza generale delle armature è particolarmente elevato e molti apparecchi sono anche danneggiati o vandalizzati.

Gli apparecchi da arredo urbano invece sono di recente installazione, adeguati e conformi alla LR Emilia Romagna .19 del 29/09/2003 e smi

È quindi necessario rinnovare il parco apparecchi, andando a sostituire le vecchie armature, con apparecchi di moderna concezione, cut-off, in classe II di isolamento, che soddisfino contemporaneamente tutti i requisiti sia in termini di messa a norma, ammodernamento tecnologico, riqualificazione e messa in sicurezza degli impianti, sia in termini di risparmio energetico e gestionale.

In una prima soluzione si è previsto di sostituire gli apparecchi non conformi, mentre per quelli adeguati si sarebbe provveduto alla regolazione del flusso mediante il ricablaggio dell'apparecchio con la sostituzione del reattore con un reattore bipotenza ferromagnetico.

Nella soluzione definitiva, invece si pensa di sostituire tutto il parco lampade ora al SAP con apparecchi a LED.

Questa soluzione più onerosa della precedente ha però tre punti importanti:

- Minore potenza installata a parità di illuminazione complessiva – risparmio energetico
- Uniformità di illuminazione nell'ambito Comunale
- I Led previsti vengono già forniti con alimentatore elettronico già previsto di riduzione del flusso luminoso.
- Non vi è più la necessità di sostituire le lampade durando la piastra LED oltre 50.000 ore (12 anni)
- risparmio sulla manutenzione

In questo modo, a valle degli interventi, tutti gli impianti saranno interamente equipaggiati con una tipologia di luce ad elevata qualità, tonalità bianco/calda 3000/4000K.

La sostituzione di un così consistente numero di apparecchi consente di uniformare e rendere omogeneo il parco apparecchi, con conseguente equilibrio delle prestazioni illuminotecniche, e riduzione dei costi di gestione per la minore necessità di magazzino, oltre che un migliore impatto visivo a livello estetico.

Gli apparecchi previsti hanno Ottica di tipo Cut- off, realizzata al fine di ottenere i migliori risultati illuminotecnici senza necessità di inclinare l'armatura, nel rispetto dei più restrittivi criteri di contenimento della dispersione di flusso luminoso verso l'alto. Gli apparecchi luminosi saranno in classe II di isolamento.

Tutti gli apparecchi post operam previsti nell'intervento rispettano pienamente la legge regionale Lombardia LR 19/2009 in materia di inquinamento luminoso, sia quelli nuovi sostituiti, sia quelli esistenti ricablati. Si prevede pertanto di azzerare l'inquinamento luminoso. Ogni tipologia di materiale scelto rappresenta, allo stato attuale, la soluzione tecnica più performante a disposizione.

▪ **CIMITERI "I" - Bilancio 2017 - I.1.1. Lavori di ampliamento cimitero capoluogo parte sud - 2^ lotto .**

L'opera riguarda la realizzazione di nuovi n. 200 loculi presso il cimitero del capoluogo - parte sud 2^ lotto.

L'intervento ha lo scopo di costruire nuovi loculi nel Cimitero del Capoluogo. L'ampliamento sarà ricavato esternamente all'esistente, parte sud, con la previsione di soluzioni architettoniche atte a garantire l'armonia e la continuità del contesto esistente.

▪ **STRADE "A" - Bilancio 2018 - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE**

L'opera prevede l'esecuzione di interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Via Borgonovo (tratti parziali), Piazzale Gramsci (tratti parziali), Svincolo in località La Gatta S.P. 412R Val Tidone.

▪ **STRADE "A" - Bilancio 2018 - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE 2^ LOTTO**

L'opera prevede l'esecuzione di interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Via Allende.

▪ **STRADE "A" - Bilancio 2018 - A.2.1 - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA .**

L'opera prevede l'esecuzione di interventi di asfaltatura delle seguenti strade comunali, che versavano in cattive condizioni manutentive anche a seguito di eventi meteorologici sfavorevoli: Viale Due Giugno - tratto finale e trasversali, Via Andrea Doria (tratti parziali), Via Fabio Filzi (tratti parziali), Via Illica, Via Silvio Pellico (tratti parziali) e Via La Marmora - marciapiedi .

▪ **STRADE "A" - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DELL'INCROCIO TRA LA SP.10R VIA EMILIA PAVESE E LA STRADA COMUNALE DEL MISTADELLO IN LOCALITA' FONTANA PRADOSA.**

L'opera prevede l'esecuzione di interventi stradali di messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale con semaforo a chiamata.

▪ **STRADE "A" - Bilancio 2018 - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - Realizzazione di nuovi tratti di marciapiedi ed attraversamento pedonale in via Emilia Piacentina .**

L'opera prevede l'esecuzione di nuovi tratti di marciapiede per la messa in sicurezza pedonale di via Emilia Piacentina, oltre che un attraversamento, sempre pedonale, su via Emilia Piacentina all'altezza del nuovo polo commerciale zona Eurospin - Tigotà ed altri punti commerciali .

I lavori previsti sono i seguenti :

- a) Via Emilia Piacentina - banchina lato sx direzione Piacenza - sistemazione banchina dal civico 7 al civico 10 ;
- b) Via Emilia Piacentina - banchina lato sx direzione Piacenza - costruzione di un nuovo marciapiede sul fronte del fabbricato civico 12 , con caratteristiche costruttive simili a quello prospiciente ;
- c) Via Emilia Piacentina - Ingresso carraio Villa Braghieri Patrimonio Comunale - sistemazione accesso esterno con adeguamento impianto fognario di smaltimento acque meteoriche;
- d) Via Emilia Piacentina - Nuovo attraversamento pedonale in prossimità del parcheggio area commerciale artigianale , fronte impianto sportivo P. Soressi.

Le opere consistono in interventi che mirano al miglioramento della sicurezza pedonale lungo un'arteria principale di immissione al paese.

Le opere di natura edilizia da eseguirsi, quali interventi complementari, interessano principalmente la riqualificazione di spazi pedonali già esistenti .

▪ **Bilancio 2018 - PATRIMONIO D.2.1 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STATICO EX SCUOLE ELEMENTARI FRAZIONE CRETA**

L'opera prevede interventi di consolidamento statico e di messa in sicurezza del fabbricato di proprietà comunale , già destinato ad ex scuole elementari in frazione Creta.

Le lavorazioni riguarderanno nello specifico interventi di realizzazione di palificazioni in cemento armato lungo i muri perimetrali ed interni portanti , nei quali si sono verificati dissesti statici.

▪ **Bilancio 2018 - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO I CIMITERI FRAZIONALI DI CRETA E GANAGHELLO**

L'opera prevede l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento statico presso il cimitero frazionale di Creta, ed interventi simili presso il cimitero frazionale di Ganaghello – fronte Sud.

▪ **VERDE URBANO - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO NEL TERRITORIO COMUNALE**

L'opera prevede l'esecuzione di interventi di riqualificazione di alcune parti del verde urbano pubblico, in particolare lungo i camminamenti pedonali di Viale Amendola, mediante l'esecuzione delle seguenti lavorazioni :

- Interventi di sistemazione della aiuole con piantumazione di essenze;
- Fornitura e posa di ciotoli e siepi ;
- Riempimento parziale aiuole con autobloccanti e sistemazione impianto di irrigazione.

▪ **IMPIANTI SPORTIVI - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI E ZONA RICREATIVA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DESTINATO A CAMPI DA TENNIS.**

L'opera prevede la costruzione di nuovi spogliatoi a servizio del Tennis Club, attraverso la realizzazione di una nuova struttura in muratura e copertura di legno che comprende nuovi spogliatoi, angolo bar e locali accessori.

▪ **Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui ai permessi di costruire n. 77/2015 del 14/07/2015 e n.112 del 05/12/2016 in capo alla Società Immobiliare Marian Srl. - Opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento di trasformazione e riqualificazione urbanistica del complesso sito in via XXIV Maggio - via IV Novembre ai sensi dell'art. 36 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..**

Sono in corso di esecuzione interventi di urbanizzazione primaria di riqualificazione di un'area posta tra le vie IV Novembre e XXIV Maggio che consistono nel :

- Copertura di un tratto di Rio Lora;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico illuminato;
- Riqualificazione del verde urbano con la creazione di un tratto di pista ciclabile.

▪ **Opera sostitutiva del PL al km 75+839 della linea ferroviaria Alessandria - Piacenza con la realizzazione di un nuovo sottopasso ciclo-pedonale posto al Km 74+600 ca della medesima linea ferroviaria di collegamento tra le aree pubbliche presso la stazione ferroviaria di Castel San Giovanni.**

Le opere consistono nella realizzazione di un nuovo sottopasso ciclo pedonale presso la stazione ferroviaria di Castel San Giovanni a cura di R.F.I. . L'importo di progetto è pari ad € 4.000.000,00 di cui il Comune di Castel San Giovanni parteciperà con una contribuzione pari a € 370.000,00 .

Il cronoprogramma dell'opera prevede l'inizio dei lavori per i mesi di Marzo - Aprile 2019.

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE IN CORSO ANNO 2019

- **Bilancio 2018 - PATRIMONIO. D3.1. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, RISPARMIO ENERGETICO E NUOVE FINITURE INTERNE DELLA STRUTTURA COMUNALE TINA PESARO OSPITANTE LA SCUOLA MATERNA, CUCINA, MENSA E PALESTRA A SERVIZIO ANCHE DELLA SCUOLA ELEMENTARE.**

Progettazione esecutiva da approvare.

L'opera prevede la realizzazione di interventi di miglioramento sismico della struttura comunale Tina Pesaro - parte vecchia -, al fine di eliminare le vulnerabilità presenti (labilità, appoggi carenti, ribaltamento di elementi secondari o non strutturali) che non consentono di far fronte ad un'azione sismica anche di bassa entità. Parallelamente intervenendo sulle partizioni perimetrali per mettere in atto gli interventi di cui sopra verrà prevista la messa in opere di materiale coibentante al fine di ridurre la trasmittanza termica delle partizioni oggetto di intervento.

Di seguito si riportano schematicamente gli interventi previsti:

Corpo A - Edificio scolastico

- Rinforzo degli appoggi delle coperture delle bow-windows;
- Messa in sicurezza di tamponamenti e tramezzi per prevenire il ribaltamento fuori piano e coibentazione degli stessi (solo per partizioni perimetrali).

Corpo B - Palestra e spogliatoi

- Realizzazione di collegamenti trave prefabbricata/pilastri e solaio/trave prefabbricata
- Messa in sicurezza di tamponamenti e tramezzi per prevenire il ribaltamento fuori piano e coibentazione degli stessi (solo per partizioni perimetrali).

- **PATRIMONIO "D.1.1" - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE ELEMENTARI CARDINAL CASAROLI PER DESTINAZIONE A NUOVA SEDE UFFICI COMUNALI - PROGETTO ESECUTIVO ARCHITETTONICO, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO cantierabile, suddiviso per stralci di intervento e comprensivo di tutte le autorizzazioni previste.**
- **PATRIMONIO "D.1.1" - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE ELEMENTARI CARDINAL CASAROLI PER DESTINAZIONE A NUOVA SEDE UFFICI COMUNALI - STRALCIO DI INTERVENTI REDATTO SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO**
- **IMPIANTI SPORTIVI - OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO P. SORESSI.**
- **OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - NUOVA PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO AL POLO LOGISTICO TRA IL NUOVO SOTTOPASSO PEDONALE PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI CASTEL SAN GIOVANNI E4 LA SP 412 R DELLA VAL TIDONE.**
- **OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - COPERTURA DEL TRATTO DI RIO LORA ALL'INTERNO DELL'AGGLOMERATO URBANO DI CASTEL SAN GIOVANNI TRA LE VIE XXIV MAGGIO E VIA LORA**
- **OPERE DI COMPENSAZIONE TERRITORIALE - RIQUALIFICAZIONE RUBANA DI PIAZZA BERGONZI IN FRAZIONE FONTANA PRADOSA**

GESTIONE DEL TERRITORIO

1. SISTEMA DELLE IMPRESE FORMAZIONE E ATTIVITÀ COMMERCIALI POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING TERRITORIALE:

Favorire l'insediamento di aziende produttive, industriali ed artigianali, in grado di assorbire mano d'opera qualificata e non.	L'obiettivo è stato raggiunto nella sua totalità, ed anzi, rispetto alla perimetrazione del Polo Logistico vigente all'inizio mandato, questa è stata notevolmente ampliata ed attuata, nel rispetto dell'Accordo Territoriale con l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con 5 progetti in variante SUAP
Iniziativa "PROVINCIA PIU' BELLA"	L'obiettivo è stato quello di realizzare una città sempre più vitale ed accogliente, ben tenuta e capace di attrarre ed intrattenere cittadini e visitatori; che favorisca la presenza di un insieme di funzioni. L'iniziativa denominata "PROVINCIA PIU' BELLA", in collaborazione con BANCA DI PIACENZA si è posta come finalità il miglioramento dell'immagine del territorio e la promozione del radicamento dei cittadini sullo stesso attraverso specifici finanziamenti a tasso agevolato, da abbattere ulteriormente con il contributo in conto interessi che il Comune ha stanziato

2. LOGISTICA INDUSTRIA DEL TERRITORIO:

Favorire il completamento il polo logistico ecologicamente attrezzato con l'inserimento di fonti di energia alternativa	L'obiettivo è stato raggiunto nella sua totalità, il Polo Logistico si caratterizza come Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) con la presenza anche di un significativo utilizzo dell'energia solare fotovoltaica, notevolmente incrementata negli ultimi 5 anni, fino a raggiungere una potenza complessiva di impianti installati pari a 5.229 kWp
Valorizzare l'industria metallurgica (raccorderia) come punto d'eccellenza del sistema produttivo locale	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con la creazione di un Polo Metallurgico di rilevanza nazionale

3. URBANISTICA ED EDILIZIA:

Attuazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali	E' stato dato avvio concreto all'attuazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali: Piano Strutturale Comunale, Piano Operativo Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio. Ha preso avvio l'urbanizzazione della zona sud del Capoluogo.
Approfondire lo studio per la realizzazione di piste ciclo-pedonali, utilizzando percorsi nati dalla copertura dei vecchi rii, collegando così ampie aree di città, favorendone la valorizzazione dal	Si è proceduto alla copertura del tratto del Rio Lora all'interno del Capoluogo, nel tratto tra via IV Novembre e via XXIV Maggio, con la creazione di una nuova strada, pista ciclabile, area verde e parcheggi pubblici

punto di vista ambientale	
Tempistica istruttoria sui titoli edilizi	La tempistica media registrata nei 5 anni del mandato per il rilascio dei Permessi di Costruire è stata di 20 giorni, contro i 75 stabiliti dalla normativa regionale vigente
Manifestazioni di interesse per l'attuazione di parti del Piano Strutturale Comunale.	Sulla base di quanto stabilito dalla nuova Legge Regionale Urbanistica, si è provveduto a sollecitare la presentazione delle relative manifestazioni di interesse (ne sono pervenute 29) ed alla definizione degli indirizzi di Consiglio Comunali per la presentazione dei relativi Accordi Operativi (ne sono stati individuati
Attività informativa all'utenza	In ossequio a quanto stabilito dall'articolo 7/III del RUE e dal c. 7, art. 4, L.R. n. 15/2013, sono state emanate oltre 170 Disposizioni Tecnico Organizzative, rivolte a fornire all'utenza tutti i chiarimenti necessari sull'applicazione della disciplina edilizia sopravvenuta
Incentivazione alla rimozione delle coperture in amianto	E' stato approvato un bando annuale per la concessione di contributi a fondo perduto per la rimozione delle coperture in amianto negli edifici residenziali privati
Contributo comunale per la eliminazione delle barriere architettoniche	E' stato approvato un bando annuale per la concessione di contributi a fondo perduto per la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati
Sportello Unico per l'Edilizia telematico	E' stato istituito lo SUE Telematico per la presentazione in digitale delle pratiche edilizie
Gestione diretta delle funzioni in materia	E' stata approvata una convenzione tra la Provincia di Piacenza ed il comune per le funzioni in materia sismica
Microzonazione sismica	E' stato realizzato lo studio di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza
Nuova cartografia digitale	E' stata realizzata la nuova cartografia aerofotogrammetrica digitale dell'intero territorio comunale

4. AMBIENTE E TERRITORIO:

Tutela degli animali	E' stato approvato il "Regolamento per la tutela ed il benessere animale e per una migliore convivenza con la collettività umana".
Istituzione della figura del Garante per gli animali	In attuazione del Regolamento è stata istituita la figura del Garante per la tutela degli animali
Tutela del verde pubblico e privato	E' stato approvato il "Regolamento comunale per la disciplina, la gestione e la tutela del verde pubblico e privato"
Piano d'azione per l'energia sostenibile	E' stato approvato il PAES
Aree per sgambamento cani	Sono state realizzate due aree finalizzate all'attività motoria dei cani con l'approvazione del relativo Regolamento
Attività di volontariato per la pulizia del territorio	Previa approvazione delle relative convenzioni, sono state eseguite attività di volontariato

	nell'ambito del progetto di inserimento sociale per i migranti finalizzate al mantenimento costante della pulizia delle aree pubbliche del Capoluogo comunale
--	---

VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Durante l'intero mandato è stato perseguito l'obiettivo della promozione e valorizzazione del Centro Storico e del Centro Commerciale Naturale anche mediante la realizzazione di eventi ed il concreto e costante sostegno alla Proloco al comitato dei commercianti Comitato Vita del Centro Storico che hanno proposto importanti eventi al fine di animare la città.

Pianificazione, collaborazione e condivisione sono aspetti su cui è stata posta elevata attenzione. A tal fine all'inizio di mandato è stata istituita apposita Cabina di Regia; la stessa si è rivelata nel corso di questi anni un valido strumento operativo che ha permesso di dare maggiore organizzazione alle singole azioni intraprese valorizzando così, stante altresì la sempre minor presenza di risorse, i processi di sinergia fra Amministrazione, Associazioni Culturali locali, Associazioni di Categoria e Comitati di Commercianti.

Nel corso di questi anni durante le riunioni della Cabina di Regia il Comune ha svolto un importante ruolo di coordinamento e controllo dell'insieme delle azioni pensate e proposte dai diversi soggetti. Con riferimento agli eventi e alle manifestazioni particolare attenzione è posta alla *Fiera di San Giovanni* e *Cioccolandia* eventi che rappresentavano per la cittadinanza e per le attività commerciali un importante momento di aggregazione nonché alle *festività natalizie* che, stante anche la crisi economica che ha colpito le attività commerciali negli ultimi anni, rappresentano un momento estremamente importante per i titolari di attività commerciali. La Cabina di Regia ha supportato la nascita di nuovi eventi pensati e proposti dai commercianti per lo più durante il periodo estivo: la *Notte rosa* e la *Notte bianca* hanno riscosso da subito un buon successo. Dagli incontri della Cabina di Regia non sono solo nate nuove idee e iniziative che hanno portato a nuove manifestazioni ma la stessa ha rappresentato anche l'occasione per discutere ed affrontare questioni generali afferenti le diverse attività economiche.

Nel corso del mandato attenzione è stata posta anche al Commercio su area pubblica in particolare al tradizionale mercato bisettimanale nella consapevolezza che lo stesso rappresenta un traino ed un punto di forza per l'intero commercio.

SOSTEGNO IMPRESE e RETE COMMERCIALE

La rete commerciale, da sempre insediata nel centro storico del paese, ha un peso di rilievo non solo economico ma anche di valenza sociale in quanto gli esercizi di vicinato presenti per la quantità, qualità, localizzazione svolgono un insostituibile ruolo di presidio del territorio. Nel corso del mandato sono state avviate diverse iniziative a sostegno del commercio e degli esercizi di prossimità tra cui nel 2014 e nel 2016 la predisposizione di un specifico bando per la concessioni di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio di vicinato. Nel corso del mandato l'amministrazione ha attuato più bandi volti al sostegno dell'economia, prevedendo oltre al commercio di vicinato, anche uno specifico bando al fine di favorire l'imprenditorialità giovanile.

Con riferimento al commercio su area pubblica si è provveduto ad una generale revisione del settore e delle disposizioni in linea con le indicazioni della Conferenza Unificata Stato Regione nel 2012 ed è stata data attuazione alla intesa concludendo per tempo il procedimento di rilascio di tutte le concessioni in scadenza. Al fine di garantire una maggiore sicurezza durante lo svolgimento del mercato nonché garantire una maggiore accessibilità anche ai mezzi di primo soccorso sono state poste in essere diverse azioni/iniziative.

Lo sportello unico delle attività produttive (SUAP) ha costituito una importante riforma della Pubblica Amministrazione, volta ad attuare una semplificazione amministrativa per l'avviamento di nuove attività produttive. Nel corso del mandato l'attività dello sportello è stata integralmente

informatizzata. Ad oggi le pratiche relative alle attività economiche arrivano esclusivamente in modalità telematica per lo più attraverso il portale regionale di font-office. Il SUAP rappresenta il punto di accesso anche per le pratiche ambientali (AUA – AIA) e l’edilizia produttiva. Nel corso del mandato sono state realizzate n. 5 varianti SUAP relative agli insediamenti del Polo Logistico con la collaborazione tra gli uffici SUE e SUAP.

Con riferimento al sistema economico è indubbio che lo sviluppo del quartiere logistico’ ha cambiato il volto e l’economia del nostro territorio. Le nuove attività che hanno scelto di aprire le proprie sedi nel territorio comunale hanno sicuramente portato occupazione non solo per il territorio ma anche per tutta la Valtidone e la Provincia di Piacenza. L’amministrazione ha offerto il proprio supporto cercando di favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Obiettivo generale è stato quello di garantire un’adeguata risposta alle esigenze e necessità manifestate dal mondo della scuola di ogni ordine e grado presenti sul territorio attraverso sia la pianificazione di soluzioni adeguate sia facendo fronte tempestivamente alle urgenze contingenti via via segnalate.

L’Assessorato ha provveduto altresì ad introdurre correttivi e regolamentazioni più efficienti ed efficaci in relazione ai servizi annessi all’obbligo scolastico, avviandone inoltre un monitoraggio costante per controllarne l’effettiva rispondenza ai bisogni, il livello di qualità, il rapporto costi-benefici.

In questi anni la popolazione scolastica è aumentata del 10% circa e conseguentemente sono aumentate le richieste dei servizi connessi al diritto allo studio: servizi per la prima infanzia, mensa scolastica, trasporto scolastico e servizi di pre e post scolastica.

Nido d’infanzia Biribimbo

In questi anni, gli uffici del Settore , oltre a cercare di mantenere l’elevato livello di qualità del servizio ha operato per:

- azzerare le liste di attesa
- costruire un dialogo moderno con il territorio e le famiglie attivando un link accessibile dal sito del Comune, a disposizione dei genitori di bambini frequentanti il nido, e di tutti coloro che sono interessati ad ottenere informazioni sul servizio stesso
- sono stati predisposti e realizzati gli interventi strutturali per l’adeguamento sismico senza che il servizio previsto per il mese di Luglio ne risentisse; si è colta l’occasione per ristrutturare l’intera struttura apportando interventi necessari a migliorare il servizio.
- Particolare attenzione è stata rivolta al coinvolgimento delle famiglie dei bambini frequentanti l’asilo nido comunale Biribimbo con specifiche iniziative che garantissero la migliore condivisione e conoscenza sull’attività educativa svolta, a partire dalla predisposizione, su iniziativa delle operatrici della struttura, di una brochure informativa, dell’organizzazione di un open day e della creazione di un gruppo Whatsapp come strumento di documentazione educativa per trasmettere ai genitori in tempo reale un piccolo resoconto delle attività svolte.
- Il coinvolgimento dei genitori si è concretizzato in una serie di iniziative e incontri specifici, da “Genitori appena nati” a “Genitori si diventa!” a “Genitori si cresce” fino alla “Merenda coi nonni” che ha coinvolto bimbi e nonni nella preparazione della merenda e nel racconto delle favole.
- “Dolce caffè al nido”, iniziativa avviata nel 2014, permette l’incontro con le operatrici e tra famigliari dei bambini, all’interno della struttura per uno scambio di idee e informazioni. L’iniziativa “Una sera al nido”, invece, ha garantito l’apertura dell’asilo con assistenti in orario serale. E’ in fase di studio, inoltre, l’organizzazione di corsi di inglese per i bambini.

Scuola dell'infanzia

In questi anni non ci sono state liste di attesa e tutte le domande di inserimento sono state soddisfatte.

Sono stati predisposti e realizzati gli interventi strutturali per l'adeguamento sismico senza che il servizio previsto per il mese di Luglio ne risentisse; si è colta l'occasione per ristrutturare l'intera struttura apportando interventi necessari a migliorare il servizio.

E' sempre stata inoltre garantita la collaborazione ed il sostegno, tramite un contributo economico, alla Scuola Materna paritaria "San Francesco", che contribuisce anch'essa al soddisfacimento delle necessità di molte famiglie, di inserimento dei propri bambini alla scuola dell'infanzia.

Scuola primaria

Il nuovo plesso scolastico elementare ha consentito di far fronte all'aumento del numero delle classi, realizzando al contempo una modernizzazione dell'attività didattica, una maggior efficienza dei servizi connessi e una migliore fruibilità e gestione degli spazi comuni (palestra e palazzetto).

Si è provveduto negli anni al completamento degli arredi scolastici .di alcune classi (banchi, sedie, cattedre, lavagne multimediali)

Nel corso del 2017 il Comune di Castel San Giovanni ha raddoppiato il consueto contributo a sostegno delle attività dell'Istituto Comprensivo, che ha permesso l'acquisto di ulteriori 5 lavagne interattive multimediali (LIM) di cui oggi sono dotate tutte le classi della scuola primaria.

Servizi connessi al diritto allo studio

Servizio di refezione scolastica

All'interno delle strutture scolastiche di Via Nazario Sauro sono presenti le mense (asilo nido, materna statale e scuola primaria) gestite direttamente dal Comune di Castel San Giovanni, attentamente monitorate dalla Commissione comunale mense.

La Commissione Mense, composta dall'Assessore competente, da un componente della minoranza consiliare e dai rappresentanti di scuola, genitori e comune, valuta, con una continua attività di monitoraggio, se vengano riscontrate problematiche relativamente al servizio erogato. Le mense scolastiche seguono tutte le normative legate all'Hccp, di igiene alimentare e, sotto il controllo di Ausl e dietisti, le indicazioni relative alla filiera di prodotto. Sono inoltre garantiti menu per celiaci e soluzioni per ovviare ad allergie e intolleranze.

L'aumento degli utenti, in questi anni , che fruiscono del servizio è del 15% circa (gli iscritti all'anno scolastico 2017/2018 sono 950 compresi gli insegnanti)

Da due anni, presso la scuola elementare "Tina Pesaro" si organizza la giornata "Mensa Aperta", durante la quale i genitori degli alunni assaggiano i piatti preparati dalle cuoche. E' stato implementato negli anni del mandato il monitoraggio sulle morosità, il cui recupero ha permesso anche di modulare le rette scolastiche in base alle condizioni economiche accertate delle famiglie. Tutte le informazioni di servizio e sui pagamenti vengono inviate alle famiglie tramite servizio di SMS su cellulare da parte degli uffici competenti.

NUMERI DELLE MENSE SCOLASTICHE

- anno educativo 2017-2018 = n. 800 minori
- anno educativo 2016-2017 = n. 790 minori
- anno educativo 2015-2016 = n. 760 minori
- anno educativo 2014-2015 = n. 768 minori

Servizio di assistenza alunni diversamente abili:

Essendo aumentata la popolazione scolastica è aumentata di conseguenza la percentuale dei minori disabili che frequentano le strutture dell'infanzia, le strutture scolastiche e i soggiorni estivi. E'

cambiata anche la tipologia della disabilità: i minori che necessitano di assistenza specialistica sono portatori di problematiche complesse con gravi compromissioni della sfera del comportamento e della sfera relazionale.

L'Amministrazione comunale in questi anni di mandato ha provveduto a:

- dotare le scuole di arredi scolastici, attrezzature tecniche, ausili e materiale didattico adeguati alle particolari esigenze agli alunni
- assegnare alle scuole assistenti, educatori per l'assistenza per un monte ore che negli anni è aumentato del 33% (attualmente vengono assegnate 363 ore settimanali)
- provvedere al trasporto scolastico nel percorso casa-scuola e ritorno e al trasporto in caso di terapie richieste dall'Azienda U.S.L

Servizio di trasporto scolastico:

Le sperimentazioni avviate in questi anni e volte al contempo a ridurre i costi che il Comune deve sostenere per l'erogazione del servizio e a migliorarne la qualità, hanno dato esito positivo.

Il servizio è in parte esternalizzato anche se l'organizzazione delle corse ed il controllo rimane di competenza dell'Ente locale e non esistono liste di attesa.

E' stato avviato un contratto di comodato d'uso gratuito per un mezzo adeguato per il trasporto di alunni disabili.

Attualmente sono in servizio in questo ambito quattro pullmini e un Doblò dotato di pedana disabili. Oltre che per gli spostamenti casa-scuola-casa, il servizio viene garantito anche per i trasporti extrascolastici (gite, giochi studenteschi, eventi), per i centri estivi e per situazioni particolari di necessità, quali ad esempio l'accompagnamento di minori per fisioterapie o cure, in accordo con azienda ASL, venendo incontro alle esigenze delle famiglie.

Il trasporto pubblico è stato garantito anche per i corsi di nuoto rivolti agli alunni delle scuole materne ed elementare, organizzati nel 2017, 2018 e 2019 presso la piscina comunale in orario scolastico; agli alunni che frequentano i corsi il Comune di Castel San Giovanni ha garantito un contributo economico (attraverso l'Istituto scolastico) che ha permesso un abbattimento delle tariffe.

I NUMERI DEL TRASPORTO SCOLASTICO

- anno educativo 2017-2018 = n. 383 minori
- anno educativo 2016-2017 = n. 385 minori
- anno educativo 2015-2016 = n. 302 minori
- anno educativo 2014-2015 = n. 229 minori

Servizio di pre e post scolastica

E' un servizio fornito dal Comune che va incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e necessitano di flessibilità negli orari di accompagnamento ed accoglimento dei propri figli frequentanti le strutture dell'infanzia e scolastiche.

In questi anni si è incentivato il più possibile la promozione culturale quale importante occasione di arricchimento, nonché volano della promozione territoriale. Sono attive collaborazioni con le associazioni culturali del territorio (Associazione G.P. Palestrina, UNITRE, Associazione Castello Immagini, Associazione DeA Donne e Arte) per la realizzazione di innumerevoli progetti.

Teatro Verdi

La gestione, programmazione e realizzazione diretta della stagione teatrale, ha permesso al Teatro Verdi di intraprendere un percorso di evoluzione e di crescita, che gli ha consentito di affermarsi come un riferimento culturale imprescindibile per la città, acquisendo altresì nel panorama provinciale una propria identità culturale ed un crescente e significativo ruolo.

Il Teatro ospita la stagione di prosa, la stagione musicale, la stagione dialettale, la stagione di teatro per i ragazzi e le scuole del territorio oltre ad altre manifestazioni culturali.

Per quanto riguarda la parte concertistica, è attiva una convenzione con l'Istituto Musicale Palestrina con la direzione artistica del Maestro Walter Casali. Inoltre, per la stagione 2017/2018, il teatro ha potuto contare anche sull'accordo instaurato con il Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza che ha permesso la realizzazione non solo di concerti, ma anche di corsi, stage, laboratori e workshop che hanno visto accrescere significativamente l'offerta artistica, formativa e culturale.

Un crescendo qualitativo – e di pubblico – è quello fatto registrare dalle stagioni di prosa del Teatro Verdi negli anni del mandato amministrativo (più 23% degli abbonamenti acquistati per la stagione in corso rispetto alle precedenti), senza aumentare il costo dei biglietti di ingresso.

I cartelloni proposti hanno permesso di assistere a spettacoli di richiamo nazionale e internazionale, con le più prestigiose rappresentazioni e nomi illustri del panorama artistico, senza dimenticare il coinvolgimento di quelli locali. Ne sono scaturite stagioni teatrali capaci di soddisfare tutti i gusti del pubblico. Solo per citare alcuni degli attori che hanno calcato il palcoscenico di Castel San Giovanni in questi anni, si ricordano Alessandro Benvenuti, Nino Formicola, Andrea Giordana e Debora Caprioglio nel 2014; Giancarlo Giannini e Tosca D'Aquino nel 2015; Nancy Brilli, Maria Amelia Monti, Enzo Iacchetti e Giobbe Covatta nel 2016; Veronica Pivetti Alessandro Benvenuti, Massimo Ghini, Ambra Angiolini nel 2017, oltre al maestro Corrado Abbati e al piacentino Mino Manni. E nella stagione in corso Michele Placido e Leo Gullotta.

Valtidone Festival

Continua la collaborazione, ormai decennale, con l'associazione Valtidone Musica, nell'ambito del Valtidone Festival, dove è stato possibile realizzare eventi musicali estivi di ampia risonanza quali ad esempio il concerto di Antonella Ruggiero e la sua Band (estate 2017) e l'indimenticabile concerto di Angelo Branduardi svoltosi domenica 15 luglio in Piazza XX Settembre, a ingresso gratuito, che ha registrato oltre 2.000 presenze.

Villa Braghieri

Negli anni di mandato, sono continuate le opere di ristrutturazione e restauro di Villa Braghieri, con la supervisione dell'Arch. Marcello Spigaroli.

Le varie attività e manifestazioni organizzate hanno contribuito a valorizzare la Villa diventando essa stessa un polo culturale e teatro di eventi.

Tra i lavori di restauro della villa settecentesca sono da ricordare:

- ristrutturazione del muro di cinta su via Emilia (2015) con riqualificazione delle aree esterne cancelli e cancellate (2016)
- restauro degli affreschi settecenteschi di Giambattista Ercole della Sala del Biliardo (2017)
- interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- nuove scaffalature per la biblioteca
- restauro della specchiera nella camera dei quadri (Associazione Dea - 2018).

Si sono moltiplicati gli eventi ospitati nelle sale, tra cui la rassegna Libri da Vivere in collaborazione con la Libreria Puma nel Salone d'Onore, che ha visto ospiti di prestigio, come Maurizio Belpietro,

Carlo Pellegatti, Mario Giordano, Franco Causio, Italo Cucci, Luca Dal Monte, Marcello Simoni, Paolo Mieli e tanti altri.

Utilizzate per eventi e iniziative anche le ampie aree esterne e i giardini, dove si sono tenute negli anni manifestazioni come Floravilla, reintrodotta nel 2015, Rock in Villa, Calici di Stelle, Villa in Fermento, Mostra di Gioielli in Fermento in collaborazione con associazioni e con la Pro Loco.

Altri eventi

Collaborando con Pro Loco, associazioni, comitati, agenzie teatrali e di spettacolo, negli anni di mandato si è costruita una proposta culturale, di eventi e di iniziative di intrattenimento, capace di rivolgersi indistintamente a tutte le fasce di età e ai più diversi interessi.

Alcune collaborazioni avviate ed ancora in essere:

- Castello Immagini per la Notte New Trolls e il concerto dei Dik Dik;
- Associazione Cinema Moderno, anche per cinema d'estate;
- Amici del Tempio per lectio magistralis di Vittorio Sgarbi in collegiata;
- Associazione Dea Donna per incontri di Psicologia e Musica a Villa Braghieri;
- Pro Loco per le varie manifestazioni (negli anni Calici sotto le stelle, Notte di Pinta, Villa in fermento, Mostra del Maestro Scrocchi e del pittore Gandolfi)

SPORT

Negli anni del mandato l'impegno del settore si è rivolto alla promozione dello sport nelle sue varie discipline, favorendone la conoscenza e la diffusione, specie mediante iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza.

Per quanto riguarda la promozione dell'attività sportiva nelle scuole dal 2017 viene organizzato il progetto Scuola Nuoto, sulla base di un progetto della Federazione Italiana Nuoto che consente agli alunni di frequentare un corso di nuoto di 10 lezioni a un costo calmierato.

Per quanto riguarda il binomio sport e disabilità, è proseguita l'attività di integrazione nelle scuole in collaborazione con il CIP per avvicinare gli studenti con disabilità alla pratica sportiva.

Per evidenziare la centralità riservata alla pratica sportiva come fattore di miglioramento della qualità della vita, nel 2017 si è deciso di spostare la GIORNATA DELLO SPORT, precedentemente organizzata allo stadio comunale Pinetto Soressi, in Piazza XX Settembre e Piazza Olubra, nel cuore di Castel San Giovanni. Con la collaborazione delle 21 società sportive attive sul territorio comunale, si è dato vita a un pomeriggio nel corso del quale è stato possibile cimentarsi in molteplici discipline sportive. Per l'edizione 2018, tenutasi il 15 settembre, la giornata dello sport si è trasformata in Giornata dello Sport e del Volontariato, arricchendosi della presenza di associazioni e organizzazioni locali no profit che operano nel campo dei servizi e dell'assistenza.

Continua l'azione di sostegno alle associazioni sportive del territorio, sia per ciò che concerne l'organizzazione delle varie manifestazioni sia per l'attività ordinaria delle stesse, cercando di agevolare le stesse nella fruizione degli spazi e nelle strutture pubbliche.

Acquisti quali il sollevatore per disabili per la piscina comunale e di defibrillatori per tutti gli impianti sportivi comunali hanno migliorato l'offerta sportiva.

Sono state realizzate in collaborazioni con le Associazioni sportive operanti nel territorio alcune manifestazioni quali tornei, la corsa podistica Stracastello, la Piacenza Paracycling (riproposta nel 2015 ecc.)

Al fine di catalogare tutta l'attività sportiva presente sul territorio comunale, sia nella parte agonistica sia in quella dilettantistica e amatoriale, è stato realizzato il portale web interamente dedicato alle società sportive castellane.

ATTIVITA' RIVOLTE AI GIOVANI

Lo stimolo all'amore per l'arte e per la cultura per le giovani generazioni è raggiunto dal mantenimento e implementazioni di quelle attività cosiddette extracurricolari che coinvolgono i giovani in processi di crescita umana e culturale. Tra questi, sono proseguiti, quindi, presso Villa Braghieri gli incontri "A teatro senza mamma e papà" con l'associazione Piacenza Kultur Dom, che hanno alternato momenti di lettura, gioco, laboratori di disegno per bambini e non solo.

Con la compagnia Manicomics sono inoltre stati organizzati laboratori teatrali, organizzati il pomeriggio presso la scuola Tina Pesaro per bambini e adulti.

Nel settembre 2015 è stato inaugurato il nuovo centro poli valente Officina delle Arti in via Slunj (ex casa della musica) che organizza, gestito attraverso una convenzione con l'Associazione Cinema Moderno laboratori di danza per bambini, corsi e progetti musicali, incontri e tante altre iniziative tra cui il cinema sotto le stelle giunto nell'estate 2018 alla seconda edizione.

Il Settore si riserva un'attività di monitoraggio, controllo e sostegno anche economico sulle iniziative proposte.

Per agevolare infine il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro, il Comune di Castel San Giovanni ha aderito e sostenuto sul territorio comunale il progetto Garanzia Giovani, promosso dall'Unione Europea nel 2016. Oltre a un convegno pubblico informativo per i ragazzi delle quarte e quinte classi della scuola secondaria di secondo grado, tenutosi nel febbraio del 2016, si è offerta ai giovani la possibilità di stage di 6 mesi nelle imprese pubbliche e private. Sulla medesima fascia d'età,

al fine di coinvolgere i giovani alla vita sociale e all'impegno civile, si è inteso organizzare nell'ottobre 2018 un incontro di presentazione degli eventi e delle opportunità offerte da Castel San Giovanni.

TURISMO

Negli anni 2014 e 2015 era attiva la convenzione sovra comunale tra i quattordici Comuni delle Valli Tidone e Luretta; ai sensi di questa convenzione era attivo l'Ufficio IAT.

In linea con la programmazione in ambito turistico, il Comune di Castel San Giovanni assieme ai Comuni della Valtidone e Luretta hanno partecipato ad Expo attraverso i progetti della Proloco e dell'Associazione La Valtidone ed hanno provato ad individuare diverse modalità per la valorizzazione del territorio in quanto la ricaduta della manifestazione non è stata positiva.

Nel corso del 2016 si sono fatti vari incontri tra i comuni per l'eventuale rinnovo della convenzione sovracomunale. Nell'ultimo incontro del 20.12.2016 si è preso atto che nonostante gli sforzi fatti dai Comuni di Castel San Giovanni e Borgonovo i comuni delle due vallate non erano più interessati a continuare una collaborazione tra loro.

Durante il 2017 alla luce dei nuovi orientamenti delle tredici amministrazioni di vallata, il Comune di Castel San Giovanni ha avviato un avviso esplorativo per la realizzazione di un progetto negli ambiti della promozione turistica, delle attività culturali legate alla valorizzazione del territorio mediante l'affidamento in concessione d'uso gratuito dell'immobile denominato "Info point della Valtidone e Val Luretta".

Si è avviata una convenzione della durata di tre anni con l'Associazione Pro Loco di Castel San Giovanni, in qualità di partner nella gestione della promozione turistica e si data in concessione d'uso gratuito l'immobile di proprietà comunale denominato "Info Point della Valtidone e Val Luretta".

Si è inoltre aderito al nuovo organismo regionale denominato Destinazione turistica di cui all'art. 12, comma 2, Legge regionale n. 4/2016, dal nome "Emilia", composta dalle Province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia (predisposizione delibera di Giunta, delibera di Consiglio, adozione dello Statuto e richiesta di adesione).

Sempre nel 2017 vi è stata collaborazione nel progetto con il Touring Club Italiano di Milano attraverso la realizzazione di una giornata di visite dedicate alle eccellenze di Castel San Giovanni, evento che rientra nell' annuale programmazione nazionale del Touring di valorizzazione del patrimonio italiano denominato "La Penisola del Tesoro.

Dal 2018 si realizzano le seguenti attività:

- coordinamento con infopoint (attività, relazioni con destinazione turistica):
 - scambio informazioni – verifica e controllo delle attività nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione in essere (sito internet, collaborazioni con altri comuni e/o enti privati,.... mercato a km zero,....)
- competenze conseguenti all'adesione a Destinazione Turistica Emilia (tenuta rapporti con referenti destinazione turistica, affiancamento ad Infopoint per la stesura del progetto per finanziamento PTPL 2018 e PTPL 2019)
- convegno 30 giugno 2018 in Villa Braghieri per presentare il nuovo ente "Destinazione Turistica Emilia" e Infopoint.

CICLO DEI RIFIUTI

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani è svolto da Iren Spa quale ente gestore dei servizi di igiene urbana.

Nel 2010 è stato di fatto completato il servizio di raccolta domiciliare (di umido, indifferenziato e carta) su tutto il territorio comunale, estendendo il medesimo alle frazioni di Creta e Ganaghello e delle località Bordoneggia, Berlasco e Parpanese. Il sistema di raccolta domiciliare, studiato da Amministrazione Comunale, Autorità d'Ambito ed Iren Emilia, già attivo dal 2008 nel capoluogo e nelle altre frazioni di Castel San Giovanni, si è posto l'obiettivo di rendere sempre più capillare la raccolta domiciliare ed intercettare così sempre più materiale differenziato.

Nel mese di gennaio 2013 si è invece proceduto con l'avvio dell'informatizzazione della Stazione Ecologica Attrezzata; ciò per incentivare sempre di più i cittadini ad effettuare la raccolta differenziata, anche mediante scontistica sulla tassa rifiuti.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
%	66,00	74,00	77,00	69,00	72,00

SOCIALE

L'Amministrazione nel corso del quinquennio 2014/2019 ha finalizzato le proprie azioni in ambito sociale all'attuazione di un progetto riorganizzativo del sistema Welfare orientato all'affermazione di un Welfare di Comunità: la comunità è la risorsa prima del sistema Welfare che per la sua tenuta ha necessità del consolidamento della rete con tutti i soggetti che operano nel sociale e non solo (imprese, associazioni, parrocchia, sindacati, i cittadini medesimi, etc....), tutti interlocutori importanti sia per quanto riguarda il rilevamento e la lettura dei bisogni dei cittadini, sia nella fase di progettazione degli interventi. Nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari sono stati pertanto numerosi i progetti condivisi con tutti gli attori del sociale in un'ottica di corresponsabilità e collaborazione.

Tra i principali risultati ottenuti con l'azione amministrativa intrapresa, in linea con le linee programmatiche di inizio mandato, si evidenzia:

- A) Mantenimento e implementazione del livello dei servizi socio-assistenziali
- B) Sostegno al volontariato e alle realtà del privato sociale
- C) Particolare cura e attenzione alla famiglia, agli anziani e alla disabilità

Nonostante le limitate disponibilità economiche-finanziarie con cui ogni comune si trova a dover fare i conti, l'Amministrazione ha voluto fin da subito ribadire come primario obiettivo quello del **mantenimento del livello dei servizi socio-assistenziali e nei limiti del possibile un loro potenziamento**, grazie in particolare a un importante lavoro di **efficientamento della spesa, di riorganizzazione e un sempre più convinto ricorso al principio di sussidiarietà territoriale**.

Il settore servizi sociali è stato quindi interessato, negli anni del mandato, da una profonda riorganizzazione interna, quale ad esempio la **riorganizzazione dello Sportello Sociale** che, poiché costituisce la porta d'accesso ai servizi, rappresenta uno snodo fondamentale per l'applicazione dei concetti di equità e trasparenza. Dal 2017 lo sportello sociale è gestito tramite le due OSS dipendenti comunali, che hanno riorganizzato le loro ore di lavoro per rendere possibile la loro presenza alternativa allo sportello. In questo modo è sempre garantita la presenza di un'operatrice allo sportello a servizio dell'utenza. Ciò ha consentito un notevole risparmio in quanto il servizio era prima gestito tramite la presenza di un operatore dipendente di cooperativa.

Si è effettuato a **un processo di svecchiamento e sburocratizzazione delle pratiche e di revisione dei regolamenti**, che ha permesso di liberare risorse e di cogliere maggiormente le richieste

provenienti dal territorio, sia a livello sociale che sanitario con gli obiettivi di una maggior qualità, flessibilità ed efficienza dei servizi, valorizzazione del personale ed economicità per l'Ente.

Inoltre nell'ambito socio-sanitario è rilevante il ruolo che il Comune di Castel San Giovanni sta svolgendo come **capofila del Distretto di Ponente**, che prevede, tra gli altri, il compito di rinsaldare i legami nel territorio distrettuale. Con questa finalità, si è proceduto sempre più verso una integrazione delle azioni in ambito del distretto socio-sanitario, in modo da coordinare le politiche nel distretto pur mantenendo le forti specificità ed eccellenze del nostro Comune.

Strategica è stata la **creazione di un nuovo Ufficio di Piano e di un'équipe dedicata** al fine di sostenere le funzioni complesse tecniche, amministrative e contabili che il ruolo comporta, quali sinteticamente:

1. la pianificazione e la programmazione in area socio sanitaria; in particolare, il 31 luglio 2018 il Comitato di Distretto di Ponente di cui Castel San Giovanni è Capofila, attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto tutti gli attori del sociale (amministrazioni, Ausl, terzo settore e volontariato, sindacati) ha **approvato il piano programmatico degli obiettivi e degli interventi per il prossimo triennio in ambito socio-sanitario**. In particolare l'attenzione si rivolge al sostegno alla genitorialità e alla disabilità, al contrasto alla povertà e alla creazione di legami comunitari.
2. il presidio e la promozione di progetti sociali e sociosanitari integrati anche con altre politiche (es. funzioni di raccordo per minori e fasce deboli, disabili ecc. quali la figura di sistema)
 - l'elaborazione della programmazione distrettuale (Piani per la non autosufficienza), il suo monitoraggio e la verifica dei risultati raggiunti
 - Raccordo tecnico ed istituzionale con gli altri enti pubblici interessati (tutti i Comuni del Distretto, AUSL, CTSS-Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Piacenza, Regione Emilia-Romagna) e con tutti gli altri soggetti della rete dei servizi (Terzo Settore, enti e istituzioni pubbliche e private, organizzazioni sindacali, aziende/imprese e rappresentanti delle forze sociali, soggetti espressione della società civile e della comunità locale).

Inoltre il Comune di Castel San Giovanni, sempre in qualità di capofila, quindi per conto anche degli altri 21 Comuni del Distretto, ha **avviato una tutorship con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la definizione di un efficiente sistema dei servizi sociali**, con particolare attenzione alle aree dei minori e della disabilità.

Il Comune di Castel san Giovanni, sempre a livello distrettuale, esplica le funzioni di SIC (Soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accreditamento dei servizi e delle strutture socio-assistenziali per anziani e disabili).

VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

Volontariato e associazionismo sono stati considerati per tutto il mandato un valore aggiunto sia per la comunità, riuscendo prima di tutti a cogliere le esigenze e le emergenze, sia per l'ente, in particolare in un momento storico di riduzione delle risorse e del personale comunale. Molteplici sono i patrocini, contributi economici e i sostegni che sono stati garantiti in questi anni alle iniziative del privato sociale, dell'associazionismo e del volontariato. Tra questi si ricordano, ad esempio, i patrocini a Il Cuore di Piacenza Onlus per la Giornata dello screening delle malattie cardiovascolari (2014-2015), all'ASL per la Settimana nazionale del Pronto Soccorso (2014), per la Giornata incontro sull'osteoporosi (2015) e per la giornata europea dello scompenso cardiaco (2016). E ancora, alla Pubblica Assistenza Valtidone-Valluretta per il corso di disostruzione nel bambino e nel lattante (2015-2016) e per le serate di primo soccorso per la cittadinanza (2016), collaborando inoltre con la stessa per la celebrazione del suo 30° anniversario di attività. Si ricordano poi il contributo all'Associazione Vincenzo de Paoli per il progetto Cerchio Verde (2014), la collaborazione con le associazioni locali per la realizzazione della cena benefica "Un'amatriciana per Amatrice" (2016), il patrocinio all'Associazione Carrello Solidale Onlus per lo spettacolo "Cabaret come prima più di prima" (2016), il sostegno alla Provincia di Piacenza per il corso di formazione "La donna di oggi e le pari opportunità" (2017), al Prof. Giorgio Macellari per il progetto "Sapere è vivere - Quaderno intelligente contro il cancro" (2017) e alla scuola paritaria San Francesco, in collaborazione con la residenza Le Rose, per un progetto didattico e laboratoriale tra bambini e anziani. (2018).

- Giornata della Cittadinanza Solidale

In modo da offrire una vetrina e un pubblico riconoscimento al valore di tutti i soggetti impegnati in questo settore, il Comune di Castel San Giovanni ha aderito da subito alla Giornata della Cittadinanza Solidale, istituita da Regione Emilia-Romagna nel 2014 e tenutasi, in Piazza XX Settembre ogni anno dal settembre 2014. Nel 2018, nell'ottica di coinvolgere sempre più persone e dare maggiore risalto all'iniziativa, si è unita alla festa del volontariato la giornata dello sport.

- Servizio Civile

Un importante sostegno all'attività dei servizi sociali è giunta negli ultimi anni anche dal Servizio Civile, a cui per la prima volta il Comune di Castel San Giovanni si è accreditato nel 2016. Il Servizio Civile è un'attività scelta volontariamente, aperta ai ragazzi e alle ragazze tra i 18 e i 29 anni e della durata di 11 mesi. Il Comune ha elaborato un progetto denominato "Family Net", che prevede supporto all'assistenza dei disabili e allo sportello sociale prestato da due giovani volontari. Dal 2016 ad oggi si sono avvicinati già sei ragazzi che hanno aderito con entusiasmo a questa esperienza.

INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI, DEGLI ADULTI FRAGILI E DELLE FAMIGLIE

L'Amministrazione Comunale ha garantito un consistente budget sia in termini di risorse finanziarie che umane al fine di sostenere i servizi esistenti e di realizzarne di nuovi a fronte delle necessità emergenti.

In particolare, per quanto riguarda le aree di intervento dei servizi sociali, si evidenzia:

- AREA ANZIANI

Particolare attenzione è stata rivolta alle persone anziane che, loro malgrado, subiscono una situazione di isolamento ed esclusione sociale a causa della mancanza di una rete familiare che possa sostenerli sia dal punto di vista economico che nell'organizzazione della loro quotidianità. Obiettivo è stato quello di **tutelare le persone anziane non autosufficienti o fragili, con particolare riferimento**

alle azioni di sostegno alla domiciliarità.

L'**attenzione, la cura e il sostegno alla popolazione anziana**, che hanno permeato gli anni di mandato, hanno trovato concretizzazione anche in alcuni progetti recentemente portati a compimento: il progetto "Argento Vivo" e lo sportello informativo tutele.

Il progetto **Argento Vivo**, indirizzato in particolare alla popolazione oversettantenne, mira a dare supporto agli anziani soli o che vivono con coniuge o congiunto di pari età nelle loro necessità quotidiane, grazie alla collaborazione con i volontari di Auser e Filo d'Argento.

Sempre grazie alla collaborazione con Auser, dall'autunno 2018 alcuni volontari sono a disposizione una volta a settimana nei locali comunali per la gestione dello **Sportello Informativo Amministrazione di Sostegno e Tutele**, un servizio informativo rivolto ai cittadini (anziani, disabili, adulti fragili e loro famiglie) sulle modalità e procedure da attivare per la nomina degli amministratori di sostegno e sulle ulteriori misure idonee a tutelare persone in condizioni di debolezza e di fragilità, che richiedono l'attivazione di tutele giuridiche.

Per essere vicini ai cittadini e presentare i servizi attivi per gli anziani, l'amministrazione ha organizzato **incontri su tutto il territorio comunale** in occasione dei quali amministratori e assistenti sociali si sono messi a disposizione per fornire chiarimenti e approfondire le tematiche d'interesse per la popolazione anziana

Particolare attenzione è stata altresì rivolta al **Centro Socio Ricreativo Culturale v.le Amendola, attraverso attività di promozione e sostegno delle sue iniziative**. Il Patto di Amicizia con Pont de l'Isère, in Francia, è una delle ultime innumerevoli iniziative di sostegno al Centro Anziani da parte dell'amministrazione comunale.

- AREA ADULTI E FAMIGLIE

La sostanziale novità che riguarda il sostegno alla fascia dei cosiddetti adulti fragili è l'introduzione dei **voucher sociali** (2015), che ha significato la sostituzione delle dazioni in denaro con buoni spesa, utilizzabili in un circuito di commercianti che hanno aderito, e solamente per generi di prima necessità. A seguito di una valutazione complessiva della situazione sociale ed economica del richiedente, che comprende sia il tessuto familiare in cui è calato sia l'eventuale fruizione di altri contributi pubblici, dal RES al REI, allo stesso viene concesso, tramite società convenzionata con il comune, il voucher sociale, che nella forma del buono spesa va a coadiuvare le effettive emergenze.

Nel 2016, con deliberazione di C.C. n. 36 del 30.11.2016, è stato inoltre **approvato il "regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici di natura assistenziale a persone fisiche"**, che ha sostituito il precedente risalente al 1991, che disciplina le modalità di accesso ai contributi economici ispirandosi ai principi di welfare generativo e corresponsabilità dell'utente a cui si è ispirata l'azione amministrativa di questo mandato.

Per rispondere alle difficoltà economiche dei cittadini, nel 2017 è stato adottato il regolamento sul **baratto amministrativo** che consente la compensazione della Tari con attività svolte a favore della comunità nell'ambito dell'ambiente (sfalcio erba, pulizia aree verdi) e della piccola manutenzione. Nell'ambito del welfare generativo, è stato attivato inoltre per tramite di Svep un **patto di reciprocità** con il cittadino a cui sono concessi aiuti in cambio di lavori per la comunità.

Il Centro per le famiglie del distretto di Ponente, con sede in Viale Amendola, è stato gestito dal Comune sino al 2017. Dal 2018, in forza di una convenzione biennale, la gestione è stata affidata ad ASP Azalea, anche se il servizio rimane di titolarità del Comune di Castel San Giovanni e a valenza distrettuale. Il servizio sviluppa attività e iniziative nell'ambito delle politiche per le famiglie:

- sportello informafamiglie e bambini: fornisce informazioni su servizi e attività per le famiglie;
- sportello interculturale: attività di informazione e orientamento sui vari servizi del territorio;
- mediazione familiare: spazio d'incontro nel quale la coppia genitoriale in presenza di un esperto affronta le tematiche riguardanti la propria separazione sia negli aspetti relazionali sia in quelli economici;
- sostegno alla genitorialità e allo sviluppo delle risorse familiari e comunitarie.

Numerosi sono i progetti e i laboratori attivi, tra cui:

- progetto di psicologia nelle scuole, per la promozione del benessere e la prevenzione a scuola, con sportelli aperti agli studenti;
- “Pensami adulto”, per sostegno alle famiglie con figli disabili;
- letture animate e esperimenti musicali per famiglie con bambini in età prescolare. In collaborazione con Nati per leggere e Gruppo Vitamina Elle;
- genitori in corso: appuntamenti per neogenitori, con corsi di massaggio infantile e incontri tematici con esperti Ausl;
- famiglie sostenibili: in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, A.I. Celiachia e Associazione Diabetici Piacenza, Iren per una educazione al consumo consapevole, alla lotta allo spreco alimentare e al riuso creativo;
- famiglie al centro...del Mondo (corsi di italiano per donne straniere, “il Mondo in cucina” corso di cucina internazionale, lettura di fiabe nelle lingue del Mondo);
- la Fabbrica del Riuso: scambio di vestiti da bambino/ ragazzo e premaman, e di giochi usati in buono stato.

- **AREA DISABILITA'**

Il **C.S.E.O., Centro Educativo Socio Occupazionale – L'Isola che non c'è**, ospitato in una palazzina di viale Amendola, di proprietà del Comune di Castel San Giovanni, è stato oggetto nel corso del 2016 di una riorganizzazione del servizio, che ha valenza distrettuale. Il servizio è stato implementato con numerose attività formative ed educative a beneficio degli utenti del centro e ricadenti in vari ambiti (sport, danza, teatro), tutte finalizzate ad accrescere la loro autonomia e integrazione sociale. Dal novembre 2017 è stato avviato all'interno del centro stesso il **laboratorio autismo**, per rispondere alle problematiche che riguardano i disturbi dello spettro autistico. Tra le varie attività, vi è anche la realizzazione del progetto a valenza nazionale, il **BOOK BOX**. Scopo del progetto è la catalogazione di libri donati da privati cittadini e consegnati in appositi box (al momento 1, in previsione 3 sul territorio comunale). Dopo la catalogazione da parte degli utenti del centro, i libri saranno consegnati a centri e studi professionali convenzionati in consultazione nelle loro sale d'aspetto, con un rotazione periodica garantita dagli stessi utenti del centro.

POLITICHE ABITATIVE E CASE POPOLARI

La revisioni di regolamenti e procedure ha interessato anche le case popolari, attraverso l'adozione nel 2018 di **due nuovi Regolamenti**:

- *“Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune Di Castel San Giovanni”*
- e il *“Regolamento Comunale per l'uso degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, modalità di attuazione delle ospitalità, gestione delle assemblee degli assegnatari, modalità di accertamento e di contestazione delle violazioni ai Regolamenti”*.

Il **nuovo metodo di assegnazione** presenta due sostanziali novità: la graduatoria aperta, aggiornata di anno in anno, e il bando per il cambio alloggi volontario che risponde alle richieste di nuove sistemazioni per cause di inutilizzo, sovraffollamento o insorgenza di patologie. Nel nuovo regolamento di assegnazione l'amministrazione ha voluto inserire un punteggio premiale per l'anzianità di residenza nel nostro Comune e per la prima volta un bonus aggiuntivo di 10 punti ai richiedenti i cui ascendenti (nonni e genitori) hanno vissuto nel Comune di Castel San Giovanni per oltre 20 anni, rendendo così merito a coloro che hanno contribuito alla costruzione del Welfare comunale. Maggior punteggio è stato inoltre attribuito agli anziani, agli invalidi, alle famiglie monogenitoriali e alle giovani coppie.

A seguito del bando, sulla base del nuovo regolamento, è stata stilata e pubblicata in data 1 ottobre la **nuova graduatoria** formata sulla base dell'applicazione dei nuovi punteggi.

Inoltre, è stata introdotta la figura dell'**Agente Accertatore**, formato all'interno del Corpo di Polizia Municipale, che si occupa del monitoraggio sulla conduzione delle case popolari da parte degli assegnatari, con la possibilità di comminare sanzioni di diverso grado determinate nello stesso regolamento, fino alla decadenza dall'alloggio.

Presso gli uffici del settore servizi sociale del Comune è stato aperto uno **sportello Acer**, dove una volta a settimana un funzionario dell'Azienda Casa Emilia-Romagna, accoglie le domande per le case popolari e gestisce gli aspetti legati all'ordinaria manutenzione degli alloggi.

INCONTRI FORMATIVI PER OPERATORI E CITTADINI

Nel corso del mandato sono stati organizzati dall'Assessorato e patrocinati da Istituzioni e Ordini professionali incontri formativi accreditati rivolti ad assistenti sociali, psicologi e avvocati.

- Festival del Diritto 2015, "Il futuro del welfare: collaborazione tra pubblico, privato e imprese" a cura del Comune di Castel San Giovanni (Villa Braghieri, 27 settembre 2015);
- "Separazioni coniugali e cura dei legami famigliari. Una sfida per il territorio". Con la partnership universitaria di Tice Cooperativa Sociale Onlus (Villa Braghieri, 18 marzo 2016);
- "La donna e le pari opportunità nel lavoro". Organizzata dalla Provincia di Piacenza in collaborazione con il Comune di Castel San Giovanni e il Comune di Fiorenzuola d'Arda (21 aprile 2017 e 27 aprile 2017).

ASP AZALEA

Rilevante risultato conseguito nel mandato 2014/2019 dall'Amministrazione Comunale è stato il risanamento di Asp Azalea, di cui Castel San Giovanni è socio di maggioranza.

Nel 2014, Asp presentava una perdita progressiva strutturale che segnava una deficit di € - 740.000.

Il momento di svolta e il suo progressivo risanamento si è avuto a far tempo dal 2015, in occasione dell'Assemblea Soci luglio 2015 allorquando è stato espresso il voto negativo sul bilancio, dando così seguito ad un nuovo corso, che vede il progressivo risanamento di Asp attraverso l'azione efficace di un Amministratore Unico che ha saputo ottimizzare i servizi piuttosto che razionalizzare il personale (alla fine del 2017 ben 36 contratti a tempo determinato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato). Tutto ciò senza mai rinunciare alla forma pubblica di Asp che si è voluta pervicacemente mantenere tale.

Tutto ciò a vantaggio dei bilanci comunali dei Comuni soci, ed in particolare di quello di Castel San Giovanni, socio di maggioranza, che ha visto così ridursi di anno in anno le risorse finanziarie destinate al ripianamento delle perdite di Asp con un eccellente risultato dell'anno 2017 che vede una perdita di Asp di € 84.000,00 circa e la quota a carico del Comune di Castel San Giovanni di € 37.000 circa.

POLITICA SANITARIA

In tema di politica sanitaria, nel corso del mandato l'Amministrazione si è impegnata in una azione di governance finalizzata a mantenere alta la qualità dei servizi nel sistema sanitario locale, ponendo una particolare attenzione alla territorialità.

Nell'ultimo quinquennio la politica aziendale regionale ha adottato il criterio dell'accentramento dei servizi piuttosto che il loro decentramento sul territorio, come invece avvenuto nei decenni precedenti. Il nuovo Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera proposto nel 2017 dall'Azienda USL di Piacenza ed approvato dalla Regione Emilia Romagna prevede la riorganizzazione degli Ospedali esistenti (Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Castel San Giovanni, Bobbio e Villanova d'Arda) in un sistema articolato che vede nella specializzazione degli Ospedali periferici la sua principale connotazione. In particolare l'Ospedale di Castel San Giovanni - che mantiene i servizi di Radiologia e le unità operative di Pronto Soccorso, Medicina, Cardiologia, Riabilitazione Cardiologica, Rianimazione e Ortopedia - vede confermato nel Piano il mantenimento della chirurgia colon-proctologica ed introdotta come specializzazione la chirurgia programmata a cinque e sette giorni di degenza.

Coerentemente con la posizione critica nei confronti di tale nuova impostazione della politica sanitaria regionale, l'Amministrazione ha espresso il proprio voto contrario alla riorganizzazione della rete ospedaliera così come proposta dall'Azienda in occasione della Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria (composta dai Sindaci dei 48 comuni della provincia) che il 31.03.2017 ha approvato il Piano.

Nei cinque anni di mandato sono stati comunque perseguiti e raggiunti significativi risultati a vantaggio del nostro Presidio Ospedaliero quali:

1. la riorganizzazione di una inesistente Cardiologia in un'ottima Unità Operativa con un Responsabile di elevata professionalità;
2. l'ampliamento della Medicina;
3. l'istituzione della Guardia Cardiologica H12 (che mancava da moltissimi anni);

4. il mantenimento della Guardia Chirurgica H24 (di cui inizialmente era stata valutata dall'Azienda la soppressione);
5. l'ampliamento dell'area destinata a parcheggio con la creazione di 42 nuovi posti;
6. il concorso per il primariato di Radiologia.
7. l'impegno della Regione a bandire il concorso per il primariato di chirurgia ad avvenuto pensionamento dell'attuale Responsabile della Chirurgia.

A livello territoriale,

si è inoltre dato impulso e sviluppo alla Casa della Salute di Borgonovo V.T. in collaborazione con l'AUSL al fine di promuovere una presa in carico integrata dei bisogni socio-sanitari dei cittadini;

si è favorita l'integrazione tra i livelli sanitario e sociale in modo da garantire una miglior assistenza del paziente/utente nella fase di degenza e nel post dimissioni, ampliando gli interventi anche a beneficio dei caregivers;

si è posta particolare attenzione alla salute e alla cura della popolazione anziana.

POLIZIA MUNICIPALE

Il servizio di Polizia Locale durante il mandato Amministrativo, è stato interessato dal passaggio di due diverse Amministrazioni e pertanto questa relazione verte unicamente sui periodi pre e post Unione Val Tidone ovvero il periodo compreso tra il settembre 2015 ed il dicembre 2017, ove il Servizio di Polizia è stato in capo alla citata Unione .

Il Comune di Castel San Giovanni, presenta un importante realtà logistica, che prevede un notevolissimo movimento di mezzi pesanti ed un altrettanto movimento di cittadini/persone di varie etnie che a vario titolo frequentano il territorio. Tutto questo porta diversi impegni per questo Comando sia in termini di Polizia Stradale che di Polizia Amministrativa, Giudiziaria e di supporto in tema di Ordine e Sicurezza Pubblica.

La presenza sul territorio di un notevole traffico di mezzi pesanti, ha evidenziato una grave criticità viaria sul ponte posto lungo la sp 412 R con la conseguente limitazione al transito proprio a detti mezzi. Questo, ha incrementato esponenzialmente l'attività sia di controllo che repressiva delle pattuglie che quasi giornalmente sono impegnate in questo servizio.

La forza presente all'inizio del mandato era di 9 operatori di Polizia più il Comandante, uno di questi con soli incarichi interni. Varie vicissitudini hanno portato ad un depauperamento del personale che se già allora era insufficiente alla fine di questo mandato lo è ancora maggiormente, anche in considerazione dell'aumento dell'attività burocratica/ amministrativa sia del costante aumento di quella esterna.

Nonostante le criticità sopra esposte, ci si è posti l'obiettivo di cercare di garantire la presenza sul territorio con la quotidiana presenza di almeno una pattuglia automontata per turno, al fine di garantire il controllo del territorio ivi comprese le frazioni sia in materia di codice della strada sia per garantire la salvaguardia della convivenza civile.

In linea con gli indirizzi ricevuti, si è data particolare attenzione al rispetto delle norme in materia di convivenza civile, scarico abusivo dei rifiuti e del benessere animale.

Questo Comando, ha sempre ritenuto fondamentale la presenza e l'intervento a favore dei più giovani, e per tale motivo sono stati effettuati annualmente vari incontri informativi negli istituti scolastici di ogni ordine e grado sul rispetto del codice della strada e particolare attenzione è stata data ai temi del bullismo, cyber bullismo e violenza di genere.

ANNO	N. VERBALI	AUTOVELOX	SOSTE	SANZ. AMM.VE
da giugno 2014	218	1318	712	33
2015 fino ad agosto	259	4.462	894	21
2018 *	514	2128	4050	27
2019 fino febbraio	76	208	447	4

- Dal 2018 a tutt'oggi il rilevatore della velocità posto sulla s.412 R (ponte del Tidone) è spento a causa della limitazione al transito sul manufatto.-

3.1.2. **Controllo strategico:** non ricorrono le condizioni essendo il comune di Castel San Giovanni al di sotto dei 15.000 abitanti

3.1.3. **Valutazione delle performance:**

La performance è il contributo che un soggetto inteso come singolo individuo, gruppo di individui, unità organizzativa o organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e in generale alla soddisfazione dei bisogni degli utenti: si parla di performance intendendo l'azione di valutazione e misurazione della soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita ed è pertanto, funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità del personale.

Nella stesura del piano della performance si è tenuto conto di una serie di principi che la Giunta nel corso degli anni ha inteso attuare in termini di trasparenza organizzativa e gestionale, di semplicità e al tempo stesso di chiarezza.

L'Amministrazione comunale ha proceduto all'approvazione dei Piani della performance, previa adozione (G.C. n.96/2012) del Regolamento di disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance, strumento necessario al fine di assicurare un coerente sviluppo del Ciclo della performance. Il Piano della Performance si è ordinariamente accompagnato al Piano Esecutivo di Gestione che rappresentano il naturale completamento annuale del sistema dei documenti di programmazione, in quanto permettono di affiancare a strumenti di pianificazione strategica e di programmazione (Linee di mandato, Dup, Bilancio triennale di previsione) un efficace strumento di budget in cui vengono esplicitati e resi operativi gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità.

Il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* adottato del comune di Castel San Giovanni, è stato oggetto di diverse rivisitazioni e adeguamenti nel corso del mandato: quello attualmente in vigore è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 174 dell'11.12.2018, esecutiva, e può essere così sintetizzato: il sistema è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti tramite la crescita della professionalità dei dipendenti e la valorizzazione del merito di ciascuno secondo il principio di pari opportunità.

La *performance* è misurata e valutata con riferimento:

- All'amministrazione nel suo complesso;
- Ai Settori in cui si articola;
- Ai singoli dipendenti.

La Giunta comunale, con proprio provvedimento, approva il sistema di valutazione della *performance* che deve essere coerente con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio.

Il sistema di misurazione e valutazione ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'ente articolata nelle seguenti fasi:

- Definizione di concerto con i Responsabili, e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi assegnati e la distribuzione delle risorse;
- Monitoraggio ed eventuale correzione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi
- Misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti in base a criteri di valorizzazione del merito secondo le modalità indicate dalla contrattazione collettiva cui spetta la disciplina del trattamento economico del personale dipendente;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti ed ai destinatari dei servizi tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

La Giunta comunale, nel corso del mandato, si è sforzata di assegnare ai Responsabili di Settore obiettivi rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- Rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;
- Specifici e misurabili e con caratteristiche tali da consentire un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi in rapporto alle risorse assegnate;
- Riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno
- Commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale nonché da comparazioni con Amministrazioni simili;
- Correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La Giunta Comunale con il supporto del Segretario Generale e dei Responsabili di Settore, verifica attraverso apposito monitoraggio, l'andamento delle *performance* rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento e propone, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizio.

Gli attori del sistema di gestione della performance sono :

Il Sindaco e la Giunta;

Il Segretario Comunale, i Responsabili di Settore ed il restante personale;

L'Organismo indipendente di Valutazione (O.I.V) costituito, sino al 31.12.2017, a livello di Unione dei comuni (sciolta con decorrenza 1.1.2018), il Nucleo di valutazione costituito successivamente;

L'Organo di revisione contabile.

La misurazione e valutazione della performance viene effettuata con i criteri e secondo le schede di cui all'apposito sistema approvato dalla Giunta Comunale. Le schede di valutazione prendono a base diversi fattori di valutazione. Esse variano con riferimento al personale dipendente Responsabile di Settore e con riferimento al personale dipendente non Responsabile di Settore. Sono ancora in corso le procedure valutative per l'attribuzione al personale del comparto della premialità relativa alla performance e per l'attribuzione dell'indennità di risultato ai Responsabili di P.O. per l'annualità 2018. La misurazione e valutazione della performance del Segretario Comunale viene effettuata dal Sindaco che utilizza apposita scheda di valutazione; la verifica attiene alle funzioni e ai compiti che la legge rimette al Segretario Comunale nonché agli obiettivi specifici assegnati al Segretario in sede di PEG/Piano della Performance;

I titolari di P.O. valutano i dipendenti del proprio Settore.

L'OIV/NdV provvede alla valutazione dei Responsabili di Settore nonché a valutare la performance organizzativa sulla base delle apposite relazioni predisposte dai Responsabili di Settore circa il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale con apposita delibera di adozione del Peg e del Piano della Performance e degli obiettivi. In particolare con apposite delibere di G.C. n.93/2014, n. 87/2015, n.91/2016, n.23 /2017 e n.29/2018, sono stati approvati i PEG, il Piano della Performance e i relativi obiettivi per gli anni di riferimento.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del T.U.E.L.: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Castel San Giovanni non è tenuto ai controlli di cui ai commi 1,2,3,4 dell'articolo 147 quater del T.U.E.L. in quanto ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Si fa presente comunque che questo ente detiene una partecipazioni societaria in LEPIDA S.p.a pari ad € 1.000,00 corrispondente al 0,0054% del capitale la cui sottoscrizione è stata autorizzata dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 14 maggio 2010. Detta società si occupa della gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e del suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC).

In data 19/12/2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 s.c.p.a. in Lepida S.p.A. e contestuale trasformazione di Lepida S.p.A. in s.c.p.a. così come previsto dalla L.R. N.1/2018;

Ai sensi della L.R. n. 11/2004, così modificata dalla L.R. n.1/2018 , Lepida s.c.p.a. ha capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale e opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”.

Secondo quanto previsto dall’art.16 TUSP e dell’art.5 D.lgs 50/2016 , per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture , i soci hanno voluto disciplinare l’esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a. in conformità con il modello organizzativo di società in house providing , demandandolo al “Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento” secondo le disposizioni a tal proposito dettate da apposita convenzione quadro, avente natura pubblicistica.

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.2018 su 2014
ENTRATE CORRENTI	12.651.291,50	13.198.004,18	13.453.127,07	13.030.035,91	13.933.283,87	10,13%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	494.404,26	582.052,43	456.547,14	1.363.701,69	1.625.706,56	2,29%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (FINO AL 2015) TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE (D.Lgs. 118/2011) (DAL 2016)</i>	-	-	-	-	-	
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI (D.Lgs. 118/2011) (DAL 2016)</i>	-	-	-	-	334.737,13	0,00%
TOTALE	13.145.695,76	13.780.056,61	13.909.674,21	14.393.737,60	15.893.727,56	20,90%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.2018 su 2014
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	12.126.309,82	11.932.993,00	12.116.948,07	11.646.341,05	12.531.367,36	3,34%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	338.307,61	590.986,46	1.932.036,49	1.462.398,84	2.070.974,01	5,12%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI (FINO AL 2015) INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE (D.Lgs. 118/2011) (DAL 2016)</i>	514.746,49	543.887,15	-	-	-	
TITOLO 4 <i>RIMBORSI DI PRESTITI (D.Lgs. 118/2011) (DAL 2016)</i>	-	-	186.741,37	193.170,87	202.052,64	-60,75%
TOTALE	12.979.363,92	13.067.866,61	14.235.725,93	13.301.910,76	14.804.394,01	14,06%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var.2018 su 2014
TITOLO 6 -ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (fino al 2015)						
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (D.Lgs.118/2011) (DAL 2016)	845.115,07	700.208,80	1.326.591,96	1.435.530,23	1.653.778,43	95,69%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (fino al 2015)						
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (D.Lgs.118/2011) (DAL 2016)	845.115,07	700.208,80	1.326.591,96	1.435.530,23	1.653.778,43	95,69%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di ENTRATA PARTE CORRENTE		490.074,62	772.525,15	997.489,77	1.077.491,66
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	12.651.291,50	13.198.004,18	13.453.127,07	13.030.035,91	13.933.283,87
Entrate correnti destinate a investimenti		131.000,00	45.942,50	330.000,00	
Spese titolo I	12.126.309,82	11.932.993,00	12.116.948,07	11.646.341,05	12.531.367,36
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		772.525,15	997.489,77	1.077.491,66	1.278.151,67
Rimborsi prestiti parte del titolo III (fino al 2015) del titolo IV (dal 2016)	514.746,49	543.887,15	186.741,37	193.170,87	202.052,64
Spese Titolo 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale			769.774,33	356.822,31	37.455,89
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			281.761,00	357.000,00	293.900,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			101.241,72		
Saldo di parte corrente	10.235,19	307.673,50	491.758,90	780.699,79	1.255.647,97

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	494.404,26	582.052,43	456.547,14	1.363.701,69	1.625.706,56
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	334.737,13
Fpv di entrata parte investimenti	0,00	522.546,49	1.176.862,56	545.185,26	1.625.676,70
Totale titoli (IV+V)	494.404,26	1.104.598,92			
Totale titoli (IV+VI+FPV)			1.633.409,70	1.908.886,95	3.586.120,39
Spese titolo II	338.307,61	590.986,46	1.932.036,49	1.462.398,84	2.070.974,01
FPV di spesa in conto capitale		1.176.862,56	545.185,26	1.625.676,70	2.355.007,19
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale			769.774,33	356.822,31	37.455,89
Entrate correnti ed altre entrate destinate ad investimenti		131.000,00	45.942,50	330.000,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti			101.241,72		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	780.000,00	145.000,00	500.000,00	965.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	156.096,65	247.749,90	15.663,06	7.633,72	162.595,08

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

ANNO 2014

Riscossioni	(+)	€	12.071.484,14
Pagamenti	(-)	€	10.806.293,26
Differenza		€	1.265.190,88
Residui attivi	(+)	€	1.919.326,69
Residui passivi	(-)	€	3.018.185,73
Differenza		-€	1.098.859,04
	Avanzo (+)	€	166.331,84

ANNO 2015

Riscossioni	(+)	€	12.071.872,79
Pagamenti	(-)	€	10.543.334,41
Differenza		€	1.528.538,38
Residui attivi	(+)	€	2.408.392,62
Residui passivi	(-)	€	3.224.741,00
Differenza		-€	816.348,38
	Avanzo (+)	€	712.190,00

ANNO 2016

Riscossioni	(+)	€	13.537.385,63
Pagamenti	(-)	€	11.993.134,35
Differenza		€	1.544.251,28
Residui attivi	(+)	€	1.698.880,54
Residui passivi	(-)	€	3.569.183,54
Differenza		-€	1.870.303,00
	Disavanzo (-)	-€	326.051,72

ANNO 2017

Riscossioni	(+)	€	13.875.215,18
Pagamenti	(-)	€	11.243.562,80
Differenza		€	2.631.652,38
Residui attivi	(+)	€	1.954.052,65
Residui passivi	(-)	€	3.493.878,19
Differenza		-€	1.539.825,54
	Avanzo (+)	€	1.091.826,84

ANNO 2018

Riscossioni	(+)	€	15.611.148,46
Pagamenti	(-)	€	12.762.19884
Differenza		€	2.848.94962
Residui attivi	(+)	€	1.936.357,53
Residui passivi	(-)	€	3.695.97360
Differenza		-€	1.759.61607
	Avanzo (+)	€	1.089.333,55

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato					
Accantonato	619.836,27	1.612.482,02	1.629.341,63	1.698.336,71	1.631.009,27
Per spese in conto capitale	149.126,49	201.590,01	63.220,15	50.725,30	125.661,33
Per fondo ammortamento	0,00				
Non vincolato	914.276,85	302.671,44	545.692,20	1.023.719,76	1.464.608,38
Totale	1.683.239,61	2.116.743,47	2.238.253,98	2.772.781,77	3.221.278,98

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 4.960.009,68	€ 5.046.029,55	€ 5.958.845,54	€ 6.789.150,26	7.660.341,33
Totale residui attivi finali	€ 2.833.443,18	€ 3.309.480,37	€ 2.550.395,30	€ 2.849.522,17	3.281.991,08
Totale residui passivi finali	€ 6.110.213,25	€ 4.289.378,74	€ 4.728.311,83	€ 4.162.722,30	4.087.894,57
FPV spese correnti		€ 772.525,15	€ 997.489,77	€ 1.077.491,66	1.278.151,67
FPV spese in conto capitale		€ 1.176.862,56	€ 545.185,26	€ 1.625.676,70	2.355.007,19
Risultato di amministrazione	1.683.239,61	2.116.743,47	2.238.253,98	2.772.781,77	3.221.278,98
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			281.761,00	357.000,00	293.900,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		780.000,00	145.000,00	500.000,00	965.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	780.000,00	426.761,00	857.000,00	1.258.900,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato 2014								
Titolo 1 Tributarie	1.394.179,98	1.176.160,26	265,52		1.394.445,50	218.285,24	1.036.634,46	1.254.919,70
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	441.567,79	335.338,23		12.734,84	428.832,95	93.494,72	221.618,84	315.113,56
Titolo 3 Extratributarie	874.857,83	701.609,57		24.670,60	850.187,23	148.577,66	546.379,35	694.957,01
Parziale titoli 1+2+3	2.710.605,60	2.213.108,06	265,52	37.405,44	2.673.465,68	460.357,62	1.804.632,65	2.264.990,27
Titolo 4 In conto capitale	787.815,68	497.657,48		34.177,13	753.638,55	255.981,07	90.745,70	346.726,77
Titolo 5 Accensione di prestiti	189.199,55	7.106,40			189.199,55	182.093,15	-	182.093,15
Titolo 6 Servizi per conto terzi	19.119,57	3.188,99		245,93	18.873,64	15.684,65	23.948,34	39.632,99
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.706.740,40	2.721.060,93	265,52	71.828,50	3.635.177,42	914.116,49	1.919.326,69	2.833.443,18

RESIDUI ATTIVI							Residui proveniente dalla gestione di compe- tenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato 2018 Dati consuntivo 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	963.589,71	643.031,77		11.068,08	952.521,63	309.489,86	497.769,66	807.259,52
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	499.531,27	411.955,22		943,84	498.587,43	86.632,21	372.690,93	459.323,14
Titolo 3 Extratributarie	655.738,85	395.264,60		19.282,45	636.456,40	241.191,80	441.592,06	682.783,86
Parziale titoli 1+2+3	2.118.859,83	1.450.251,59	-	31.294,37	2.087.565,46	637.313,87	1.312.052,65	1.949.366,52
Titolo 4 In conto capitale	246.790,01	104.615,54		40.840,20	205.949,81	101.334,27	642.000,00	743.334,27
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 Accensione di prestiti	178.312,83	25.777,28	-	-	178.312,83	152.535,55	-	152.535,55
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.432,63	1.647,34		499,46	5.933,17	4.285,83	-	4.285,83
Totale titoli	2.550.395,30	1.582.291,75	-	72.634,03	2.477.761,27	895.469,52	1.954.052,65	2.849.522,17

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	5.678.242,61	3.232.503,54		204.019,55	5.474.223,06	2.241.719,52	2.802.589,61	5.044.309,13
Titolo 2 -Spese in conto capitale	1.347.939,34	522.221,00		50.026,96	1.297.912,38	775.691,38	190.631,47	966.322,85
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-			-	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	76.257,55	1.379,00		261,93	75.995,62	74.616,62	24.964,65	99.581,27
Totale titoli 1+2+3+4	7.102.439,50	3.756.103,54	-	254.308,44	6.848.131,06	3.092.027,52	3.018.185,73	6.110.213,25

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2018 Dati consuntivo 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	3.999.637,82	2.785.571,30		617.745,57	3.381.892,25	596.320,95	2.533.930,44	3.130.251,39
Titolo 2 -Spese in conto capitale	560.985,71	505.431,03		50.725,30	510.260,41	4.829,38	846.378,61	851.207,99
Titolo 4 Rimborso di prestiti								
Titolo 7 -Spese per servizi per conto di terzi	167.688,30	92.637,08		7.357,44	160.330,86	67.693,78	113.569,14	181.262,92
Totale titoli 1+2+3+4	4.728.311,83	3.383.639,41	-	675.828,31	4.052.483,52	668.844,11	3.493.878,19	4.162.722,30

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	2.269,16	81.105,37		1.993,95	6.704,49	217.416,89	497.769,66	807.259,52
di cui Tarsu/tari				1.993,95		182.015,30	254.001,78	438.011,03
di cui F.S.R o F.S.						25.203,59		25.203,59
Titolo II	5.925,28	5.287,97	7.797,00	41.048,72	10.994,89	15.578,35	372.690,93	459.323,14
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione				4.000,00			93.254,09	97.254,09
Titolo III	2.052,01	12.786,95	24.605,23	17.376,57	109.150,37	75.220,67	441.592,06	682.783,86
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							14.594,29	14.594,29
di cui sanzioni CdS	585,75		993,00	11,30	86.527,33	48.258,72	235.560,64	371.936,74
Tot. Parte corrente	10.246,45	99.180,29	32.402,23	60.419,24	126.849,75	308.215,91	1.312.052,65	1.949.366,52
Titolo IV	100.111,27	350,00			873,00		642.000,00	743.334,27
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	75.328,08	350,00			873,00			76.551,08
Titolo V	152.535,55							152.535,55
Tot. Parte capitale	252.646,82	350,00	0,00	0,00	873,00	0,00	642.000,00	895.869,82
Titolo VI	3.672,82	613,01						4.285,83
Totale Attivi	266.566,09	100.143,30	32.402,23	60.419,24	127.722,75	308.215,91	1.954.052,65	2.849.522,17
PASSIVI								
Titolo I	179.108,24	10.242,02	16.116,03	31.045,36	69.747,49	290.061,81	2.533.930,44	3.130.251,39
Titolo II					3.814,33	1.015,05	846.378,61	851.207,99
Titolo III								0,00
Titolo IV	65.655,55	488,23	190,00	160,00	380,00	820,00	113.569,14	181.262,92
Totale Passivi	244.763,79	10.730,25	16.306,03	31.205,36	73.941,82	291.896,86	3.493.878,19	4.162.722,30

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,38%	18,25%	13,48%	12,87%	8,30%

5. Patto di Stabilità interno/ Saldo di finanza pubblica.

Nella tabella seguente si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/saldi di finanza pubblica.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.886.061,73	2.342.174,58	2.155.433,21	1.962.262,34	2.094.946,09
Popolazione residente	13.804	13.727	13.662	13.757	13.725
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	209,07	170,63	157,77	142,64	152,64

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,27%	0,99%	0,78%	0,74%	0,63%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** L'ente nel quinquennio 2014 / 2018 non ha utilizzato strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi:

Tipo di operazione data di stipulazione	20____	20____	20____	20____	20____
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL, sono i seguenti:

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	71.457,31	Patrimonio netto	15.006.879,55
Immobilizzazioni materiali	34.252.302,06		
Immobilizzazioni finanziarie	104.496,50		
rimanenze	-		
crediti	2.833.443,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	19.293.048,59
Disponibilità liquide	4.960.009,68	debiti	8.029.951,39
Ratei e risconti attivi	108.170,80	Ratei e risconti passivi	-
Totale	42.329.879,53	totale	42.329.879,53

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.779,05	Patrimonio netto	32.574.521,95
Immobilizzazioni materiali	35.831.063,96		
Immobilizzazioni finanziarie	1.878.237,16		
Rimanenze	-		
Crediti	2.110.336,28		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondo rischi ed oneri	340.076,31
Disponibilità liquide	6.870.824,25	debiti	6.124.983,90
Ratei e risconti attivi	51.459,36	Ratei e risconti passivi	7.722.117,90
Totale	46.761.700,06	totale	46.761.700,06

7.2. Conto economico in sintesi.

Si riporta il quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

ANNO 2014

QUADRO 8 - QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3) (6)
(gli importi sono espressi in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	12.859.952,47
B) Costi della gestione di cui:	12.742.575,10
quote di ammortamento d'esercizio	1.145.491,09
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	14.997,59
D.21) Oneri finanziari	160.177,58
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	320.400,47
Insussistenze del passivo	254.308,44
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	66.092,03
Oneri	400.899,53
Insussistenze dell'attivo	71.562,98
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00

Oneri straordinari	329.336,55
Risultato economico di esercizio	- 108.310,68

ANNO 2017

QUADRO - CONTO ECONOMICO (3) (6)

(gli importi sono espressi in euro)

OCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	13.833.818,07
B) Costi della gestione di cui:	12.745.327,51
quote di ammortamento d'esercizio	1.104.224,07
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	7.634,47
D.21) Oneri finanziari	96.963,87
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	1.079.059,04
Insussistenze del passivo	890.986,57
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Altri proventi straordinari	184.760,77
Oneri	466.119,10
Insussistenze dell'attivo	109.296,79
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Trasferimenti in conto capitale	356.822,31
Imposte	121.891,11
Risultato economico di esercizio	1.490.209,99

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Si evidenziano gli anni in cui sono stati riconosciuti.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (1) (2)
(gli importi sono espressi in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2015
Sentenze esecutive	5.832,20
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	0,00
Totale	5.832,20

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.gs. 267/2000.

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2017
Sentenze esecutive	10.004,92
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	0,00
Totale	10.004,92

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Importo limite di spesa (art.1,c.557 e 562 della L. 296/2006)	2.575.898,42	2.575.898,42	2.575.898,42	2.575.898,42	2.575.898,42
Totale spese di personale (A)	3.097.852,97	2.908.047,93	2.766.300,60	2.683.189,98	2.655.969,00
(-) Componenti escluse (B)	555.797,73	452.559,01	396.777,33	326.391,23	312.185,98
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali					64.143,73 64.143,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B - (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	2.542.055,24	2.455.488,92	2.369.523,27	2.356.798,75	2.279.639,29
Rispetto limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,55%	24,37%	22,83%	23,04%	21,19%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	224,42	211,85	202,48	195,04	193,51

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	176,97	207,98	207,00	229,28	211,15

8.4 Nel periodo considerato non è stato instaurato da parte di questa amministrazione nessun rapporto di lavoro flessibile.

8.5. spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Non è stata sostenuta alcuna spesa.

8.6 Rispetto da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni dei limiti assunzionali di cui ai punti precedenti: Nell'ente non sono presenti né aziende speciali, né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Riduzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	€ 265.010,72	€ 276.314,03	€ 215.645,48	€ 214.388,25	€ 277.918,48

Nel 2016 il Fondo risorse decentrate è stato ridotto a seguito del trasferimento di funzioni e del personale dal Comune di Castel San Giovanni all'Unione dei Comuni Val Tidone.

Nel 2018 a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Val Tidone ed il conseguente reintegro di n. 10 unità di personale, il Fondo risorse decentrate è stato incrementato.

8.8.L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Con Deliberazione N.133/2016/PRSE la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna invita l'Amministrazione Comunale alla corretta gestione del bilancio in relazione alle criticità evidenziate.

Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione

PARTE V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione del comune di Castel San Giovanni è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa. In particolare sono state adottate le seguenti misure:

- potenziamento accertamenti entrate correnti
- riduzione dell'indebitamento
- finanziamento di parte degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio
- approvazione del Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture.
-

Nel corso del mandato sono stati rispettati i limiti volti al contenimento della spesa previsti dalla normativa vigente in tema di studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione del personale nonché acquisto e manutenzione di autovetture.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel corso del mandato sono state certificate e tarsmesse alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna.

Si riporta l'importo complessivo annuo sostenuto e certificato:

2014	2015	2016	2017
€ 480,80	€ 671,50	€ 921,50	€ 1.164,66

PARTE V 1. Organismi controllati: Il Comune di Castel San Giovanni non ha avuto nel periodo di mandato organismi controllati.

Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

- L'Ente non controlla ad oggi alcun organismo. Il Comune detiene tuttavia una quota di rappresentanza nell'Azienda pubblica di servizi alla persona del Distretto di Ponente (ASP Azalea) e una partecipazione societaria in LEPIDA spa.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008? Non ci sono organismi controllati.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
NO (Il Comune non detiene quote di controllo di società pari al 100%).

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	o	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					0,00%		
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'ente non ha adottato alcun provvedimento in merito.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Nel 2017 è entrata in vigore la norma del D.Lgs. 118/2001 che prevedeva la redazione di un bilancio consolidato dell'Ente, in ottemperanza all'introduzione dei nuovi principi di armonizzazione contabile. E' stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 21.09.2017 il bilancio consolidato 2016 del Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Castel San Giovanni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 29.09.2018 è stato approvato il bilancio consolidato 2017 del Gruppo Amministrazione pubblica Comune di Castel San Giovanni.

La relazione di fine mandato del Comune di Castel San Giovanni sarà trasmessa all'organo di revisione per l'acquisizione della certificazione.

Castel San Giovanni, 27 marzo 2019

Avv. Lucia Fontana

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data _____

Rag. Laura Lasagna
Organo di revisione economico finanziario